Protocollo 0021725/2025 del 10/11/2025

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.EINAUDI

RMIS118006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9681*** *del* ***01/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***05/11/2024*** *con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

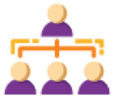
Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
65 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
96 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
114 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
122 Moduli di orientamento formativo
126 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
153 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
221 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
230 Attività previste in relazione al PNSD
233 Valutazione degli apprendimenti

239 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

246 Aspetti generali
248 Modello organizzativo
253 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
254 Reti e Convenzioni attivate
265 Piano di formazione del personale docente
271 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I.I.S. “Luigi Einaudi” è composto da tre sedi.

La sede centrale di Via di S. Maria alle Fornaci n. 1 è collocata in una zona limitrofa alla Città del Vaticano ed è servita dalla Stazione Ferroviaria di Roma-San Pietro. È ospitata in un edificio di pregio, tutelato dai Beni Culturali; dispone di un cortile interno e di una palestra attrezzata. La sede centrale è dotata di un laboratorio APPLE dedicato esclusivamente alla Grafica con prodotti ADOBE; ospita al suo interno uno spazio STEAM all’avanguardia.

- **La sede di Via Giorgio del Vecchio n. 42** è situata in zona Boccea. E' collocata all’interno di un edificio di recente costruzione, con palestra attrezzata, vasto spazio esterno, campo attrezzato polivalente all’aperto per le attività sportive.
- **La sede di Via Federico Borromeo n.67** si trova in zona Primavalle. L’edificio, adattato a sede scolastica, è dislocato su più unità immobiliari. La palestra attrezzata è collocata in un corpo esterno, indipendente dall'edificio principale.

In tutte e tre le sedi vengono offerte attività sportive pomeridiane gratuite per gli studenti dell’IIS Einaudi, nella ferma convinzione che i valori sportivi agevolino la socialità e il benessere della persona.

Cinque sono gli Indirizzi di studio offerti all'utenza scolastica (di cui due ad esaurimento):

Tecnico RIM International Steam (percorso quadriennale)
Tecnico: Relazioni Internazionali per il marketing (percorso quinquennale)
Tecnico: Turistico
Tecnico: Grafica e Comunicazione
Professionale: Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale

Il collegio docenti ha deliberato, per l'ampiamento dell'offerta formativa dell'indirizzo Tecnico Turistico, di utilizzare la quota di autonomia per approfondire ulteriori attività sportive anche con l'inserimento di argomenti specifici nelle programmazioni disciplinari.

Il bacino di utenza dell'Istituto coinvolge un territorio estremamente diversificato.
In particolare la sede centrale, limitrofa alla stazione ferroviaria di Roma-San Pietro, è facilmente raggiungibile da zone anche molto distanti della città: zone della cinta urbana, periferiche o di estrema periferia (Boccea, Torrevecchia, Montespaccato, Casalotti) ma anche località nei dintorni di Roma (litorale nord, campagna a nord di Roma, zone attorno a Tivoli, zona sud di Roma).

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione.
In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie una buona percentuale di allievi con disabilità e una percentuale del 30% circa di studenti non italofoni. Ciò costituisce un'occasione di arricchimento per tutti e uno sprone all'innovazione didattica e digitale e a una progettualità ricca e dinamica, orientata all'inclusione scolastica e aperta all'interculturalità. La scuola negli ultimi anni e' migliorata nell'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e personalizzate, approcci innovativi e di didattica laboratoriale, partecipando a numerosi progetti nazionali e internazionali. Traggono vantaggio da queste metodologie inclusive tutti gli studenti.

Vincoli:
Sebbene l'indice socio-economico delle famiglie sia medio-alto, oltre il 70% degli studenti in entrata nelle classi prime dell'istituto professionale ha una media in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, tra il 6 e 7, mentre per l'istituto tecnico si concentra tra 7 e 8. Questo rappresenta un vincolo per la scuola, infatti molti studenti non sono autonomi nello studio e hanno difficolta' con i metodi di studio tradizionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Presenza di una percentuale del 30% circa di studenti con cittadinanza non italiana. Presenza di gruppi di studenti che si iscrivono alla classe quarta provenienti dai percorsi di formazione professionale regionali
Vincoli:
Classi numerosi e multiculturali e con disparità di livelli di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'I.I.S. "L. Einaudi" e' composto da tre sedi: -Via S. Maria alle Fornaci; zona S.Pietro Edificio di pregio (edificio d'epoca) -Via Giorgio del Vecchio; zona Boccea Edificio di recente costruzione, con ampi spazi esterni; palestra attrezzata. -Via Federico Borromeo; zona Primavalle. Il bacino di utenza dell'Istituto coinvolge un territorio estremamente diversificato. In particolare la sede centrale, limitrofa alla stazione ferroviaria di Roma-San Pietro e' facilmente raggiungibile da zone anche molto distanti della citta': zone della cinta urbana, periferiche o di estrema periferia (Boccea, Torrevecchia, Montespaccato, Casalotti) ma anche localita' nei dintorni di Roma (litorale nord, campagna a nord di Roma, zone attorno a Tivoli, zona sud di Roma). Le sedi sono attrezzate con Laboratori con PC (tra gli altri due laboratori grafici con computer apple e un laboratorio steam) e accesso ad Internet. LIM e monitor in ogni aula. Agenzia editoriale. I finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per i PNRR e i PON costituiscono per la scuola e il territorio una grande opprtunità di crescita.

Vincoli:

L'edificio della succursale di Via Federico Borromeo in zona Primavalle è un edificio adattato a sede scolastica e dislocata su piu' unita' immobiliari, con differente destinazione d'uso originaria (dormitorio), con palestra non agibile. Tuttavia la scuola stipula convenzioni per l'utilizzo delle palestre degli istituti comprensivi limitrofi per soddisfare il proprio fabbisogno di ore di insegnamento di educazione fisica, creando in tal modo anche una buona rete di relazioni con le scuole vicine. Si registrano ancora delle barriere architettoniche per alcuni ambienti. I contributi volontari delle famiglie sono in percentuali estremamente bassi.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola si basa su un corpo docenti stabile ed esperto. Oltre il 70% dei docenti è a contratto indeterminato. Di questo la maggior parte ha un'eta' superiore ai 45 anni con più di cinque anni di servizio. Una parte dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione, altri docenti hanno formazione specifica su competenze linguistiche, informatiche, grafiche e di didattica innovativa. E' presente la Funzione Strumentale dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia.
Vincoli:
Dato il progressivo processo di internazionalizzazione che ha avviato la scuola negli ultimi anni, si è resa necessaria una maggiore formazione per quanto riguarda le competenze linguistiche dei docenti che non insegnano lingua straniera.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS118006
Indirizzo	VIA S.MARIA ALLE FORNACI 1 ROMA 00165 ROMA
Telefono	066374515
Email	RMIS118006@istruzione.it
Pec	RMIS118006@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	WWW.LUIGIEINAUDIROMA. EDU.IT

Plessi

PROFESSIONALE - LUIGI EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC118015
Indirizzo	VIA S.MARIA ALLE FORNACI 1 ROMA 00165 ROMA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	267

TECNICO - LUIGI EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD11801C
Indirizzo	VIA SANTA MARIA ALLE FORNACI, 1 ROMA 00165 ROMA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • GRAFICA E COMUNICAZIONE • RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING QUADRIENNALE • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	854

Approfondimento

La scuola comprende tre sedi:

- La sede centrale di Via di S. Maria alle Fornaci n. 1 è collocata in una zona limitrofa alla Città del Vaticano ed è servita dalla Stazione Ferroviaria di Roma-San Pietro. È ospitata in un edificio di pregio, tutelato dai Beni Culturali; dispone di un cortile interno e di una palestra attrezzata. La sede centrale è dotata di un laboratorio APPLE dedicato esclusivamente alla Grafica con prodotti ADOBE; ospita al suo interno uno spazio STEAM all'avanguardia.
- · La sede di Via Giorgio del Vecchio n. 42 è situata in zona Boccea. E' collocata all'interno di un edificio di recente costruzione, con palestra attrezzata, vasto spazio esterno, campo attrezzato polivalente all'aperto per le attività sportive.
- · La sede di Via Federico Borromeo n.67 si trova in zona Primavalle. L'edificio, adattato a sede scolastica, è dislocato su più unità immobiliari. La palestra attrezzata è collocata in un corpo esterno, indipendente dall'edificio principale.

In tutte e tre le sedi vengono offerti tutti gli indirizzi di studio (Tecnico Turistico, Tecnico Grafica e Comunicazione, Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale), ad eccezione dell'indirizzo Tecnico RIM -Relazioni Internazionli e Marketing - che viene offerto in un percorso quinquennale nella sede di Del Vecchio e in un percorso quadriennale sperimentale (ottenendo la denominazione "RIM International Steam") nella sede centrale di Santa Maria alle fornaci.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Altri tipi di laboratori	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	altre strutture all'aperto	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	250
	visori droni e robot	50

Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	33

Aspetti generali

L'aggiornamento del PTOF per l'a.s.2024-2025, elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti, in base alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, e adottato dal Consiglio di Istituto, individua le seguenti priorità strategiche come 'mission' dell'Istituto:

1) ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione;

2) migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica;

3) migliorare le competenze digitali degli studenti.

La 'vision', espressa dal Dirigente Scolastico attraverso l'Atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale del PTOF, è quella di una scuola digitale e inclusiva, capace di valorizzare le differenze e di offrire a tutti gli allievi pari opportunità educative. Tale visione educativa indica che l'Istituto "Luigi Einaudi" promuove i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Con la recente evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa, si è imposto un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti. Ciò significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutte le studentesse e gli studenti, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto Einaudi persegue il rispetto delle peculiarità del singolo studente, considerando le diversità come fonte di arricchimento, consentendo, da un lato, di individuare e valorizzare le eccellenze, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, per promuovere processi di integrazione e inclusività volti alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

L'Istituto intende consolidare il suo ruolo di scuola aperta, capace di promuovere il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo, in primo luogo la cittadinanza digitale, la capacità di partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati e di trovare opportunità di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Da

tempo l'Istituto è impegnato a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, secondo i principi del Quadro Europeo DigComp 2.2., con particolare attenzione alle competenze STEAM. L'importanza strategica dell'insegnamento delle discipline STEAM nella società della globalizzazione si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le competenze STEAM sono al centro di una education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto ed incerto.

La vera sfida è quella di creare ambienti di apprendimento orientati alle competenze, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Compito della scuola non è solo quello di far acquisire le conoscenze ma anche e soprattutto quello di promuovere l'acquisizione di abilità e competenze, ponendo come fondamentale obiettivo quello di fornire gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo a ciascun alunno, il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti. Una scuola digitale, attraverso la progettualità ricca e dinamica dell'Istituto, consente di promuovere una scuola inclusiva.

L'Istituto Einaudi svolge da qualche anno il ruolo di Scuola Polo per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale a livello nazionale, in collaborazione con il MIM. L'Istituto si proietta nel prossimo triennio verso il consolidamento del proprio ruolo di Scuola Polo, con la partecipazione a progetti nazionali per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ridurre l'abbandono scolastico

Portare il tasso di abbandono scolastico massimo per annualità di corso al 2,4%, attraverso

la creazione di ambienti di apprendimento innovativi laboratoriali e non tradizionali

la costruzione di reti con associazioni ed enti locali del territorio e coinvolgere nel programma di apprendimento anche le famiglie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi laboratoriali e non tradizionali

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire reti con associazioni ed enti locali del territorio e coinvolgere nel programma di apprendimento anche le famiglie

Percorso n° 2: Risultati Invalsi

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali attraverso Aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie innovative e una rimodulazione delle metodologie per quanto riguarda il dipartimento di matematica che miri a competenze specifiche e a una valutazione di sistema

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Una rimodulazione delle metodologie per quanto riguarda il dipartimento di matematica che miri a competenze specifiche e a una valutazione di sistema

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie innovative

---

Percorso n° 3: Competenze chiave europee

Portare oltre il 50% della popolazione scolastica a un uso responsabile, competente e professionalizzante delle nuove tecnologie immersive di realtà aumentata, attraverso Aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie innovative e

Una rimodulazione delle metodologie per quanto riguarda il dipartimento di matematica che

miri a competenze specifiche e a una valutazione di sistema

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Una rimodulazione delle metodologie per quanto riguarda il dipartimento di matematica che miri a competenze specifiche e a una valutazione di sistema

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie innovative

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS "Luigi Einaudi" è un Istituto di Istruzione Superiore da sempre connotato da una forte impronta innovativa, con buone prassi di didattica inclusiva e innovativa, attenta a privilegiare tutte le nuove metodologie, con un particolare interesse verso la sperimentazione e l'innovazione digitale.

Dal 2023 l'Istituto è Scuola Polo Nazionale per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale. Organizza eventi a livello nazionale per diffondere nel sistema scolastico nazionale buone prassi fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e sulle metodologie didattiche innovative. In particolare, l'Indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" si distingue per un percorso didattico basato sulle STEAM, attivato grazie ad una comunità professionale appositamente formata e fortemente motivata all'approccio STEM nella didattica, attivo e motivazionale.

Nell'as.2024-25 è stato revisionato il curricolo di educazione civica sulla base delle nuove Linee Guida emanate con Decreto n.183 del 7 settembre 2024. Di conseguenza sono stati rivisti i criteri valutativi di educazione civica per renderli rispondenti al nuovo curricolo.

Grazie ad un nuovo assetto delle risorse professionali, caratterizzato da un incremento del personale docente con contratto a tempo indeterminato, è stato rivisto il modello organizzativo con una più ampia distribuzione degli incarichi organizzativi.

La pianificazione strategica per raggiungere risultati di innovazione prevede:

- la possibilità di un impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative;

- la progettazione di percorsi formativi interdisciplinari per classi parallele;

- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati;

- la promozione di iniziative di recupero e sostegno;

- l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le eccellenze;

- la promozione dell'impiego didattico delle tecnologie digitali;

- l'ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di attività e insegnamenti facoltativi;

- l'internazionalizzazione del curricolo di istituto;

- la sperimentazione delle STEAM;

- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire un apprendimento che sia significativo per l'allievo e consenta la maturazione di competenze di base e di soft skills.

Riguardo all'internazionalizzazione del curricolo di istituto, la scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, proseguendo con forte impegno nelle iniziative di scambi, gemellaggi, stage ed esperienze di PCTO all'estero, incrementati negli anni. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, anche e soprattutto attraverso il Programma Europeo Erasmus Plus, avviato nell'as.2024-2025.

La scuola formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus Plus.

Riguardo all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, rilevante è il concetto di ambiente di apprendimento di matrice costruttivista per indicare l'insieme delle componenti che intervengono nei processi di apprendimento: studenti, insegnanti, contenuti ed obiettivi di apprendimento, relazioni, risorse, metodologie, modelli didattici, coordinate spaziotemporali.

La cura di un ambiente di apprendimento coinvolge tutti questi fattori. Esso non è solo un luogo fisico nel quale si opera, ma anche un insieme di relazioni che intercorrono tra docente ed allievo e tra gli allievi. Allestire ambienti di apprendimento innovativi significa promuovere azioni di cambiamento su tre dimensioni: spazio, tempo e didattica. Cruciali sono da un lato la flessibilità temporale, spaziale e didattica e dall'altro le tecnologie digitali. Ciò comporta il superamento dello schema-classe, della centralità della lezione frontale, del setting d'aula tradizionale e della temporalità standard. Il punto di partenza è la trasformazione del modello didattico, quindi l'adozione della didattica per competenze, basata sul concetto di competenza quale insieme

sinergico di conoscenze, abilità e atteggiamenti (sapere, saper fare e saper essere).

Nell'ottica dell'internazionalizzazione, l'IIS Luigi Einaudi privilegia la preparazione degli studenti più versati nell'apprendimento delle lingue straniere (Inglese – Francese – Spagnolo) e nell'acquisizione delle Certificazioni linguistiche più accreditate, oltre che nell'attivazione di percorsi CLIL.

Il processo di innovazione progettato dall'istituto si dispiega in molteplici ambiti, affidato ad un Team per l'Innovazione costituito da docenti che mettano in pratica esperienze multiformi e multitasking. La continuità e l'orientamento presupporranno numerose attività coinvolgenti classi del primo ciclo in hackathon, debate, team building, tutoring, learning by doing, così da impostare un percorso integrato fra i diversi cicli, che sviluppi nei discenti nuove competenze e faciliti la creazione del proprio progetto di vita.

L'esperienza dei PCTO, svolta in contesti stimolanti e formativi, si inquadra in un progetto teso a preparare l'adolescente alle richieste del mondo del lavoro, anche in ambiti di estrema innovatività e sperimentalità, quali il pilotaggio dei droni e l'utilizzo dei visori 3d. L'Istituto opera in sinergia con le filiere produttive del territorio e in accordo con la domanda occupazionale degli operatori di settore.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Riguardo alla leadership e alla gestione della scuola, il Dirigente Scolastico promuove una

leadership inclusiva e diffusa, funzionale alla vita democratica dell'istituzione scolastica, già articolata nell'organigramma di istituto. Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico, nel triennio di riferimento, si avvale delle figure di sistema quali i due principali collaboratori, il DSGA, i responsabili di sede, le funzioni strumentali, l'animatore digitale con il team digitale, il referente di istituto di educazione civica e il referente di istituto per il bullismo e cyberbullismo. Affiancano le funzioni strumentali le varie commissioni operanti per le attività di aggiornamento del PTOF, l'innovazione didattica e digitale, l'orientamento, i viaggi di istruzione, la valutazione di Istituto, l'Internazionalizzazione del curricolo di istituto e il coordinamento dei PCTO.

Per la gestione dell'organizzazione scolastica, il dirigente si avvale soprattutto della collegialità a livello micro per favorire il passaggio da una collegialità burocratica a una comunità professionale in grado di progettare, realizzare e monitorare il curricolo verticale e favorire la collaborazione reciproca delle diverse professionalità. Pertanto sono privilegiati i gruppi di lavoro, come riunioni di staff, commissioni, team docenti, consigli di classe, riunioni dipartimentali, team di progetto e gruppi di ricerca.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola del 2° ciclo è chiamata a certificare le competenze maturate dagli studenti. La certificazione delle competenze è un processo, quindi la scuola non può limitarsi a descrivere le evidenze dell'ultimo anno, ma deve rilevarle ogni anno. La spinta innovativa nel nostro istituto si dirige verso la pratica della didattica per competenze. Non si tratta di abbandonare del tutto l'insegnamento tradizionale, ma di utilizzare metodologie didattiche attive capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Lo sforzo cui dovrà tendere la comunità professionale è quello di collegare tra loro tre operazioni che sono alla base dell'insegnamento: la progettazione, l'azione didattica in classe e la valutazione. Il riferimento è il Profilo dello studente che riassume le competenze che ogni allievo dovrebbe maturare al termine del 2° ciclo di istruzione.

La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. La comunità professionale dovrà tener conto nella propria attività didattica in classe non solo delle competenze disciplinari ma anche e soprattutto delle competenze trasversali per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite e complesse e quindi a maturare le soft skills.

Poiché gli insegnanti sono chiamati a valutare oltre agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento, anche le competenze, occorrerà far ricorso per la valutazione delle competenze a strumenti di verifica diversi da quelli tradizionali, ossia a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Nella didattica per competenze sono basilari le metodologie e le strategie da attuare per far maturare le competenze, nonché le modalità di valutazione utilizzate per rilevare le competenze. Aspetti peculiari di tale modello didattico sono: il compito e il lavoro di gruppo, compito che richiede la risoluzione di una situazione problema o la realizzazione di un prodotto; l'apprendimento significativo, che a differenza dell'apprendimento meccanico indotto dalla lezione di tipo trasmissivo, consente di acquisire conoscenze adattabili e flessibili tali da poter essere richiamate in svariati contesti pratici; la didattica laboratoriale, laddove il laboratorio va inteso come approccio alla conoscenza, che consente all'allievo di apprendere in una situazione concreta e mediante la collaborazione tra pari; i collegamenti tra le discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha ben 3 reti attive per Formazione docenti Steam nazionale e internazionale, Rete formazione Studenti per Lab dinamici, arte performativa XR e di growth hacking tutto al femminile e Rete "Bauhaus" dove oltre le scuole a livello nazionale ha al suo attivo partner come il Politecnico di milano, il dipartimento di storia, disegno e restauro dell'Architettura dell'Universita di Roma-La Sapienza,Dipartimento Impresa e Management LUISS Guido Carli,Dipartimento Ingegneria Federico II di Napoli, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, SpinOFF Dipartimento di Scienze della Terra Universita di Roma- La Sapienza

La scuola è Scuola Polo Nazionale per il "Premio Scuola Digitale" (PSD), punto di riferimento di

una Rete di scuole partner a livello nazionale e internazionale, impegnate nella formazione STEAM dei propri docenti e nella messa in campo di innovazioni organizzative, metodologiche e tecnologiche.

Inoltre la scuola è fortemente impegnata nelle iniziative di scambi, gemellaggi, stage ed esperienze di PCTO all'estero, cui si aggiunge nell'a.s.2024-2025 la mobilità di studenti e insegnanti con il Programma Europeo Erasmus Plus.

L'Istituto, rivestendo altresì il ruolo di Scuola Polo nazionale per l'Educazione Civica incrementa l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica grazie anche a una consolidata collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", che ha permesso l'attivazione di una piattaforma digitale che consente a livello nazionale l'accesso ad un programma sperimentale per la formazione del cittadino attivo e responsabile.

Il ricco parterre di partner accademici, tra cui le principali Università, l' ITS Academy (Istruzione tecnologica superiore formata da scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma), Associazioni di categoria ed Enti del Terzo Settore, costituisce una solida piattaforma a sostegno della richiesta sperimentazione. In generale, si punta ad ampliare le occasioni di confronto e di collaborazione con l'ente locale, con le varie realtà istituzionali e con le associazioni dei genitori, per realizzare una scuola sempre più aperta al territorio.

L'accountability delle Pubbliche Amministrazioni impone all'istituzione scolastica il dovere di essere sempre più espressione della comunità territoriale alla quale è tenuta a garantire un servizio formativo di qualità. Del resto l'educazione dei giovani ai valori della cittadinanza e della responsabilità si realizza nella scuola non solo con il percorso di insegnamento/apprendimento, ma anche attraverso l'esempio di una costruttiva relazione tra la comunità scolastica e gli stakeholder.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: ZERO SECONDI AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Il progetto Zero Secondi al Futuro attiva una reale partecipazione territoriale allo scopo di creare un ecosistema educativo itinerante, di costruzione di cultura digitale e di empowerment, attraverso percorsi di formazione dedicati agli insegnanti della scuola italiana e bauhaus futuribili in grado di superare la riproduzione del mondo attuale per divenire mondo aperto, collaborativo e acceleratore di pratiche sinergiche stimolanti e generatrici di cultura, con l¿utilizzo della tecnologia esponenziale, dedicati alle studentesse e agli studenti italiani e europei e a tutto il personale scolastico. Attraverso spazi di blooming creativity in cui sperimentare pratiche di TroubleShooting, WorldBuildingVr, mondo parallelo, virtualizzazione 360, vrChat, VREmbodiment, gamification, scie fisiche di raggi cosmici, arte performativa digitale, coreografie XRArt, sensistica IoT, Visual IA, short range flying objects, lab sulla luce ed EduRobotica si esplorano universi educativi e si divulgano best practices a cui ispirarsi per trasformare dal basso il processo di apprendimento e rispondere ai bisogni formativi di una scuola che naviga a zero secondi dal futuro. Il progetto abbraccia le finalità di Futura, la scuola per l¿Italia di domani e raggiunge in un viaggio della durata di 60 giorni, 10 realtà territoriali educanti vulnerabili, allo

scopo di accompagnare i viaggiatori nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative, valorizzando le risorse presenti nel territorio e supportandole per una rigenerazione. Attivando le bauhaus futuribili, i dieci territori accolgono e plasmano attività di innovazione digitale sviluppando e condividendo la propria identità attraverso scambi incoming outgoing di cultura digitale. I ¿luoghi che non contano¿ diventano spazi del vivere collaborativo e cooperativo e luoghi di incontro tra scuola e famiglia dove sperimentare il reale benessere di una scuola aperta, punto nevralgico che accoglie e utilizza l¿innovazione digitale per migliorare la vita delle persone, per avere impatto positivo sui problemi del territorio. I laboratori attivano percorsi coerenti con le professioni digitali del futuro consentendo un reale continuum fra il mondo educativo e il mondo del lavoro e coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti. Le studentesse e gli studenti diventano digital curator, digital strategist, robots engineer, data scientist, machine learning engineer, growth hacker, vr specialist, coreografi Digitali, XR artist, fisici nucleari. Le disruptive technologies diventano strumento protagonista di crescita e interazione ma soprattutto integrazione di un completo data tracking dell'esperienza interattiva garantendo una formazione immersiva, un esercizio di apprendimento superiore e una conoscenza aumentata di sé stessi. Il percorso in movimento di ¿zero secondi al futuro¿ sfrutta le opportunità di un territorio provato e, mantenendo il focus sulla costruzione di una strategia digitale, incoraggia a stare dentro un ¿gioco¿ che cambia sempre le sue regole e non consente schematismi, per amplificare l¿effetto proattivo delle buone pratiche educative che coraggiosamente accelerano il cambiamento nel futuro dell¿apprendimento. Le 10 bauhaus (spazi di costruzione) disseminate sull¿intero territorio nazionale come scuole mobili, viaggianti, in cui si svolgono ¿spettacoli¿ educativi, sono precedute da 5 corsi di formazione e informazione, spalmati su un range temporale di 5 mesi, dedicati agli insegnanti della scuola italiana di ogni ordine e grado. I percorsi formativi hanno l¿obiettivo di generare un movimento sinusoidale che vede i docenti dirottare verso universi educativi nuovi, approcciando alla relazione di insegnamento-apprendimento con metodologie innovative ed esponenzialmente ingaggianti. Le bauhaus, camminando, lasciano l¿impronta sul territorio e approdano in uno showcase di massima espressione creativa digitale.

Importo del finanziamento

€ 396.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

Progetto: CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E VR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il rapido diffondersi di contenuti e dispositivi di Realtà Estesa sta definendo una radicale trasformazione della società, investendo non solo i campi dell¿intrattenimento ma anche quelli della formazione, della progettazione e della ricerca scientifica. Il concetto di immersione ben definisce l¿attuale condizione dell¿uomo in un mondo sempre più mediato dalla tecnologia: siamo immersi in simulazioni, dati, comunità digitali e storie. Affidiamo i nostri sensi e la nostra identità a interfacce e dispositivi e il nostro modo di comunicare, di imparare e di relazionarci con ciò che ci circonda sta mutando radicalmente. Stiamo vivendo un momento storico simile all¿avvento della fotografia e del cinema, in cui la comparsa di un nuovo medium determina il superamento dei linguaggi tradizionali e apre nuovi orizzonti da esplorare. La Realtà Virtuale cancella il confine tra immagine e realtà e introduce il concetto di ¿presenza¿, ossia dell¿illusione di essere altrove, di abitare l¿immagine. Questa ibridazione dà inizio ad un processo ricco e stimolante per la costruzione di un nuovo linguaggio: la lingua del futuro. Gli insegnanti devono essere le guide consapevoli per le nuove generazioni, che sono portatori/ testimoni di questo cambiamento che a breve diventerà parte integrante delle loro vite. Questo percorso formativo vuole fornire ai docenti l¿opportunità di immergersi nelle potenzialità espressive e comunicative della Realtà Estesa (XR) e di condividere un processo creativo capace di attivare uno sconfinamento tra realtà e finzione, tecnologia e arte. L¿ apprendimento delle conoscenze

tecniche per la riproduzione della Realtà in ambienti digitali immersivi ¿ come la fotogrammetria, la registrazione audio-visiva 360° e il design di un¿esperienza virtuale ¿ può diventare un pretesto per stimolare negli studenti una riflessione critica sul confine tra percezione e rappresentazione, mondo fisico e mondo virtuale, con lo scopo di renderli attori consapevoli del cambio di paradigma tecnologico messo in atto dai media immersivi. PROGRAMMA: o Avatar: realizzare un Avatar full body attraverso la piattaforma readyplayer.me/avatar o Creazione di un profilo su Sketchfab o Introduzione alle tecniche di ripresa audio/video 360° o Sperimentazione dell¿uso della macchina fotografica 360° (Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta Z1 (23Mpx) con live Streaming e audio a 360° COD.MEPA: 335636CS) e creazione piccola demo su https://www.thinglink.com/it/ o Insta360 Stitcher e Insta 360 studio o Fotogrammetria: Metashape Agisoft (software per fotogrammetria) (versione professionale trial free per 14gg, poi a pagamento) o Laboratorio di Fotogrammetria o Utilizzo di Premiere Pro software per editing video o Post produzione video 360° o Mistika VR: OCULUS e sue potenzialità o Test con i visori Oculus 2 degli ambienti virtuali ricostruiti su ThingLink o MICROBIT ROVER : Programmazione micro:bit su https://makecode.microbit.org/ e test sui Micro:rover kit o Programmazione rover Makeblock su https://mblock.makeblock.com/en-us/ e test sul rover assemblato o DRONI : promuovere l¿utilizzo dei droni per proporre ai propri discenti una didattica innovativa e multidisciplinare. L¿utilizzo di nuove tecnologie facilita il processo di apprendimento da parte dei discenti, soprattutto quando si tratta di strumenti innovativi capaci di modificare l¿approccio alla didattica attraverso un coinvolgimento attivo ed entusiasmante. È questo il caso dei droni, il cui utilizzo coinvolge trasversalmente varie discipline: matematica, scienze, informatica o Attivazione di un percorso con il patrocinio di ENAV https://www.enav.it/ (recente seminario https://www.enav.it/media/news/enav-con-d-flight-al-seminario-la-citta-dei-droni) e ditte specializzate in acquisizione audio/video con droni: possibilità di far conseguire il patentino droni https://italdronacademy.com/ e https://www.aeromatic.it/

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Progetto: SPAZIO STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Metodologie STEAM

Descrizione del progetto

Il progetto stimola i ragazzi non solo a pensare al futuro ma a viverlo negli spazi del presente, crea esperienze laboratoriali eclettiche connettendo scuole Italiane ed europee; si inserisce nel contesto strategico che mira a colmare il gap di genere; spesso si considerano le STEAM come precipue per alcuni indirizzi scolastici, soprattutto quelli scientifici e per il genere maschile. SpazioSteam è un nuovo modo di pensare e di fare attività didattica, il cui focus è la sperimentazione accessibile a tutti, nessuno escluso. Garantisce l'acquisizione di strumenti e strategie utili ad attivare le steam all'interno delle classi: con l'utilizzo di visori, droni e led non solo si sperimenterà la realtà immersiva ma si creeranno nuove realtà. L'obiettivo è sfidare se stessi ed uscire dalla comfort zone per trasformare concetti astratti in esperienze audaci. SpazioSteam è diverso dagli approcci convenzionali perché cambia il modo di imparare promuovendo la passione per l'apprendimento Attività previste: SpazioSteam coinvolgerà complessivamente 400 ragazze e ragazzi italiani ed europei in 4 grandi Officine (lab) dove sperimentare la metodologia steam con un approccio multidisciplinare. Gli asset tematici dei lab saranno: la sostenibilità del mare, le forze del cielo e i confini. Un quarto laboratorio, esclusivamente dedicato a 30 studentesse italiane permetterà di stimolare la creatività con l'utilizzo didattico (derivazione dell'approccio snoezelen) di illuminazione led e suoni. Ciascun lab avrà la durata di 15h, ripartite in 5gg per un totale di 20gg di sperimentazione Steam. Tutti i lab

di SpazioSteam confluiranno in un percorso conclusivo: Il campus steam del NON CONFINE, viaggio multi-sensoriale, multi-culturale, multi-mediale e multi-modale dove le studentesse e gli studenti affronteranno la sfida: “il cielo e il mare in una stanza” (virtuale - dove sperimentare anche l’impossibile). Il campus della durata di 24 ore, ripartite in tre giorni di sperimentazione steam, sarà in presenza, in una location d’eccezione, Procida, capitale della cultura. Luogo dove i confini si tramutano in un infinito praticabile. L’“Isola che non isola”. Tutti i laboratori si attiveranno con l’utilizzo dei visori, dei droni e dei Led. Tutte le attività si svolgeranno nel periodo di ottobre 2021-maggio 2022. In SpazioSteam il percorso varrà più del risultato. L’obiettivo sarà collaborare non per risolvere un problema ma per condividere un’opportunità. Il processo di realizzazione sarà diverso da tutto ciò che abbiamo fino ad ora attivato come metodologia. Per questo nei lab di SPAZIOSteam si valuterà il processo e non l’output. La valutazione, in linea con l’approccio, sarà intesa come l’individuazione dei punti di forza e di debolezza incontrati. I criteri non considereranno il contenuto inteso come conoscenza acquisita ma l’empowerment sviluppato durante il percorso. I feedback sulle azioni attivate da SpazioSteam saranno raccolti attraverso la tecnologia utilizzata nei laboratori

Importo del finanziamento

€ 177.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0

Progetto: Officine Steam

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

Il percorso formativo sarà caratterizzato da 7 Brave LAb. Coraggiosi perché caratterizzati non soltanto da un uso audace della tecnologia e del digitale ma perché mireranno, perfettamente in linea con l'approccio steam, alla sperimentazione di tutto quello che non rientra in un modello standard di didattica. Con i laboratori si rivoluzionerà l'approccio alla lezione e si utilizzeranno visori di realtà virtuale e aumentata e droni. Si permetterà ai docenti delle scuole di tutti i cicli di istruzione di sviluppare un growht mindset con: - IA, Physical computing e robotica, per progettare e realizzare un robot e apprendere le basi delle tecniche SLAM per la localizzazione ed il mapping - coding e simulazioni, per affrontare problemi che richiedono un approccio differente, attraverso linguaggi per la modellazione e simulazioni e sistemi di particelle - spazio, cosmologia e neuroscienze, per esplorare non solo le meraviglie dello spazio ma anche le reazioni fisiologiche all'attivazione di lezioni didattico-innovative - creativity and digital makers hub, per creare e testare. Per fabbricare con tutti i macchinari per l'artigianato digitale (taglio laser, stampa 3D) - how to design a Steam classroom, per organizzare un'attività steam all'interno dei propri contesti scolastici, in chiave disciplinare, interdisciplinare ed inclusiva. Gli approcci metodologici saranno l'Inquiry Based Learning e il Design thinking. Saranno 6 gli step da percorrere: focus: mettere a fuoco e individuare la domanda essenziale a cui rispondere indizi: rilevare e analizzare ciò che già è conosciuto ed è stato già trattato scoperta: trovare una soluzione alternativa, per questo straordinaria, spendibile nel futuro applicazione: dare forma ai pensieri con la T di tecnologia e la A di arte-creatività presentazione: mettere in discussione tutto quello che è stato fatto esponendosi collegamento: raccogliere feedback per migliorare, cambiare e se necessario ripartire da zero

Importo del finanziamento

€ 172.000,00

Data inizio prevista

07/01/2022

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	7

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti saranno realizzati con tecnologie avanzate ,come tablet, pc fissi, strumenti digitali, nonchè contenuti digitali educativi. Le finalità didattiche di questi ambienti di apprendimento innovativi sono molteplici e riguardano si lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti che favorire l'accessibilità a risorse didattiche online a la flessibilità nell'orario di studio; sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base alle esegigenze e agli stili di ogni singolo studente. In sintesi , l'obiettivo dell'istituto con questo progetto è quello di creare ambienti di apprendimento che siano al passo con i tempi e che permettano agli studenti di acquisire competenze utili per il fututo in un mondo sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

01/07/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: future labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione e rendere gli studenti più preparati per affrontare le sfide del mondo digitale. In particolare, si mira a: Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità;

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

30/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Focal point "L.Einaudi" Roma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Focal point per la didattica digitale integrata

Descrizione del progetto

Attività di supporto dei processi di digitalizzazione nelle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado anche attraverso la fornitura delle dotazioni e degli strumenti digitali, in particolare nelle realtà scolastiche dove siano presenti specifiche situazioni di emergenza, anche a seguito dell'attuale emergenza sanitaria.

Importo del finanziamento

€ 1.700.559,00

Data inizio prevista

24/07/2020

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	0.0	100000

Progetto: STEM A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola ha previsto due diversi tipologie di spazi per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative. In primo luogo sarà allestito uno spazio dedicato ovvero un laboratorio di riferimento, con il ruolo di focal point che possa essere anche il punto di appoggio fisso per la strumentazione da acquistare. Poi saranno previsti più ambienti itineranti, sia all'interno che all'esterno della scuola (sfruttando i numerosi spazi di cui è dotata la scuola, comprese le due sedi delle succursali) dove poter attivare la metodologia STEM. Gli spazi previsti saranno comunque ambienti multimediali e multisensoriali dove possano convergere più strumenti digitali e quindi applicare le metodologie STEM secondo un format specifico con un approccio di investigazione, dove ragazzi e docenti possano operare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

10/01/2022 10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: E-AT YOUR FUTURE. Einaudi Educational Academy

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro impegno contro la dispersione e la povertà educativa passa attraverso l'Inclusione e la socializzazione di tutti e di ciascuno usando un innovativo approccio "digital humanities and digital knowledge", in cui lo studente è al centro di una prospettiva multidisciplinare, di integrazione di saperi, nell'ottica della valorizzazione di competenze trasversali. La creazione di un clima cooperativo di cura e benessere sarà il punto di partenza per raggiungere la finalità principale del nostro progetto, che intende promuovere il bagaglio socio-emotivo di ciascuno studente, i suoi talenti, le sue aspirazioni e le sue abilità, attraverso percorsi laboratoriali, creativi e interdisciplinari, che vanno nella direzione dell'implementazione delle componenti motivazionali, relazionali e cognitive di auto-efficacia, di recupero e potenziamento delle competenze di base, di empowerment della partecipazione attiva. Il nostro percorso formativo integrato e sistemico, basato su una visione olistica della scuola come laboratorio di

apprendimento e formazione, è volutamente di ampio respiro e punta a fornire agli studenti gli strumenti adatti per una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, culturale ed economica del nostro Paese, a partire dai loro bisogni e da quelli del territorio. La finalità è offrire un bagaglio di competenze tali da garantire a ciascuno la capacità di affrontare la transizione ecologica e digitale con consapevolezza ed efficacia, combattendo la marginalizzazione sociale e rendendo fruibile l'accesso al mondo del lavoro. I progetti coinvolgono gli studenti e le rispettive famiglie che si trovano in situazione di svantaggio educativo e socio economico, fortemente a rischio dispersione. L'obiettivo è di creare sinergie educative e rinforzare la comunicazione tra gli attori della comunità educante: scuola, famiglia e territorio, costruendo quelle alleanze che permettono ciò che gli studenti ci chiedono: l'educazione al valore personale e sociale del lavoro. Prevediamo azioni sistemiche di prevenzione strategica e prolungata che agiscano sulla dispersione implicita, sul rafforzamento delle competenza di base, sull'integrazione sociale attraverso attività extra curriculari di ampliamento dell'offerta formativa. Tutto ciò presuppone una formazione avanzata dei docenti e il coinvolgimento attivo di famiglie e territorio.

Importo del finanziamento

€ 203.133,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	245.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	245.0	0

Progetto: FUTURE IS NOW

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro impegno contro la dispersione e la povertà educativa passa attraverso l'inclusione e la socializzazione di tutti e di ciascuno, ponendo lo studente al centro di una prospettiva multidisciplinare, di integrazione dei saperi nell'ottica della valorizzazione di competenze trasversali. La creazione di un clima cooperativo di cura e benessere sarà il punto di partenza per raggiungere la finalità principale del nostro progetto, che intende promuovere il bagaglio socio-emotivo di ciascuno studente, i suoi talenti, le sue aspirazioni e le sue abilità, attraverso percorsi laboratoriali, creativi e interdisciplinari, che vanno nella direzione dell'implementazione delle componenti motivazionali, relazionali e cognitive di auto-efficacia, di recupero e potenziamento delle competenze di base, di empowerment della partecipazione attiva. Il nostro percorso formativo integrato e sistemico, basato su una visione olistica della scuola come laboratorio di apprendimento e formazione, è volutamente di ampio respiro e punta a fornire agli studenti gli strumenti adatti per una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, culturale ed economica del nostro Paese, a partire dai loro bisogni e da quelli del territorio. La finalità è offrire un bagaglio di competenze tali da garantire a ciascuno la capacità di affrontare la transizione ecologica e digitale con consapevolezza ed efficacia, combattendo la marginalizzazione sociale e rendendo fruibile l'accesso al mondo del lavoro. I progetti coinvolgono gli studenti e le rispettive famiglie che si trovano in situazione di svantaggio educativo e socio economico, fortemente a rischio dispersione. L'obiettivo è di creare sinergie educative e rinforzare la comunicazione tra gli attori della comunità educante: scuola, famiglia e territorio, costruendo quelle alleanze che permettono ciò che gli studenti ci chiedono: l’educazione al valore personale e sociale del lavoro. Prevediamo azioni sistemiche di prevenzione strategica e prolungata che agiscano sulla dispersione implicita, sul rafforzamento delle competenze di base, sull'integrazione sociale attraverso attività extra curriculari di ampliamento dell'offerta formativa. Tutto ciò presuppone una formazione avanzata dei docenti e il coinvolgimento attivo di famiglie e territorio.

Importo del finanziamento

€ 167.182,40

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	245.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	245.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: InterconnectionSteam: Alfabetizzazione emotiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM attraverso la consapevolezza delle emozioni, la promozione della salute e del benessere psicofisico, lo

sviluppo di competenze linguistiche, della creatività e del pensiero computazionale. Il percorso si articolerà in 3 filoni, incentrati sull'emozione, l'ispirazione e l'orientamento, in cui la visione di una scuola che rimetta al centro le relazioni tra tutti gli attori coinvolti necessita di un tempo educativo diverso, in cui le open lessons siano la sperimentazione dun orientamento formativo per accompagnare le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio futuro, che è già insito nel presente. Si percorreranno "sentieri", valorizzando il ruolo della didattica orientativa, basata sulla laboratorialità. Tali laboratori dovranno rappresentare un vero e proprio orientamento alla vita, in cui si possono vivere situazioni esperienziali che permettano la sperimentazione di sè e la conoscenza diretta dei contesti formativi e produttivi. I percorsi STEAM, fortemente ingaggianti e vicini ai bisogni delle ragazze e dei ragazzi, punteranno alla realizzazione del webfar (webfar digitale) per affrontare problemi reali e risolverli insieme ad altri. Il coding, il pensiero computazionale e la robotica educativa favoriranno l'acquisizione di competenze e svilupperanno creatività e fantasia che, abbinate alla logica e alla matematica, sono peculiari risorse per l'apprendimento scientifico e letterario. Il multilinguismo mira a potenziare le competenze linguistiche e a sviluppare abilità di ascolto, lettura e scrittura, utili a comunicare con fiducia e decisione e ad arricchire il repertorio lessicale per una maggiore precisione ed espressività. Il lab "exploring phrasal verbs in everiday situations" rappresenta uno specifico setting per attivare un dialogo ed uno scambio dinamico e icastico, a prova di una conoscenza linguistica consapevole e competente. D'altro canto, le "STEAM epiche" sono un percorso modulare interdisciplinare in cui didattica creativa e attiva rendono tutti gli studenti protagonisti dell'apprendimento e coinvolgerà maggiormente le studentesse nell'apprendimento del coding, colmando, di fatto, un divario di genere. Il "viaggio di Ulisse" rappresenterà l'itinerario simbolico di un Ulisse contemporaneo che ardisce misurarsi con gli ostacoli della lingua Inglese. Ma il vero, nuovo linguaggio è quello dell'inclusività, rappresentato dallo sport di gruppo. Sulla barca a vela le quattro discipline specifiche - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica - non verranno insegnate come contenuti separati e discreti, ma verranno integrate in un paradigma di apprendimento coeso basato su applicazioni nel mondo reale, in un ambiente che include un approccio artistico, economico, culturale. Per una scuola competitiva in ambito comunitario, l'attivazione del CLIL non perfezionerà soltanto la padronanza della lingua inglese, bensì faciliterà un osmotico interscambio culturale, mediante la padronanza di una lingua universale parlata ormai a livello planetario.

Importo del finanziamento

€ 114.433,12

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

12/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per l'Azione 13.1.4 si realizzano laboratori green, sostenibili e innovativi per l'utilizzo delle energie rinnovabili. Realizzare una scuola " verde", digitale e resiliente che garantisca la piena sostenibilità ambientale e dei processi.

Per il PNSD L'Einaudi è da anni coinvolto ad incentivare le nuove tecnologie che ormai sono in tutte le classi e oltre le stesse, i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative.Ogni spazio anche esterno ha aree di coworking estendendo così il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale per un lifelong learning. Attività di problem solving, di cultura digitale, di coding, di robotica, di droni, di visori.

Gli obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto,cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto, sono declinati ad offrire ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, di rispetto per l'altro attraverso una miriade di attività che vanno dalla digitalizzazione degli ambienti di apprendimento alla didattica innovativa fortemente laboratoriale, all'implementazione della certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione per tutti, al benessere psico- fisico delle nostre studentesse e i nostri studenti, ad aprire la scuola al territorio in orario extracurricolare e d'estate. Tutto questo in una visione prospettica estensiva che prevede incremento continuo della mobilità all'estero, certificazioni linguistiche, scuola di vela a Ventotene, gemellaggi anche con paesi oltre oceano(nuova caleidonia), corsi di canto, teatro, audiovideo e corsi di formazione pilotaggio droni(con patentino) e fotogrammetria,utilizzo dei visori e di programmi di edurobotica e visual IA

Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi elaborata nel rispetto della normativa tiene conto anche della visione e della missione dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire negli anni l'identità della scuola.

L'Offerta formativa dell'Istituto è l'insieme delle attività curricolari ed extracurricolari di tipo programmatico, organizzativo e didattico che caratterizzano l'identità culturale, operativa e professionale dell'Istituto. Il Piano comprende le attività didattiche delle varie discipline, gli stage in Italia e all'estero, i progetti che includono anche i progetti PON e PNRR, i PCTO, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e tutti quegli interventi che mirano, da un lato, a fornire strumenti ed occasioni per una crescita personale dell'individuo, dall'altro, a dotare gli alunni di competenze di base e professionali, in linea con le reali necessità del territorio.

L'Istituto Einaudi vanta una solida esperienza progettuale che negli anni ha permesso di esprimersi ai più alti livelli dell'esperienza educativa, in Italia e in Europa, collaborando con diversi partner nazionali e internazionali, tra cui, si menzionano in maniera esauriente ma non esaustiva:

- Partner nazionali : Senato della Repubblica Italiana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Università Luiss, Università RomaTre, Università Sapienza, Università Tor Vergata, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Aeronautica. Marina Militare, Unione delle Camere Penali, Comunità di Sant'Egidio, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia delle entrate, Inps, Inail, Consob, Teatri di Roma, CONI, Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

- Partner internazionali: Parlamento Europeo di Strasburgo, Università dell'Arkansas degli USA, Università Complutense di Madrid, Ambasciate, Istituti Italiani di cultura all'estero, il Ministero degli Affari Esteri, reti e partenariati Erasmus Plus.

L'eccellenza della nostra formazione è riconosciuta dai numerosi premi e riconoscimenti che le nostre classi vincono ogni anno nei contest a cui il nostro istituto partecipa. Si segnala ad esempio:

- la vincita di borse di studio riservate per la Summer School dell'Università Luiss Guido Carli;
- la partecipazione alla fase conclusiva di numerosi hackathon in Italia e all'estero;

 i numerosi premi per l'elaborazione grafica e video di prodotti multimediali;

 la partecipazione al Medialab nazionale dei giovani più talentuosi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione.

Il nostro istituto fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. La vocazione internazionale del nostro istituto si riflette nell'accreditamento nel Programma Europeo Erasmus Plus e la disponibilità di percorsi che offrono una certificazione linguistica nelle tre lingue veicolari del mondo globalizzato: inglese, spagnolo, francese (rispettivamente Cambridge, DELE, DELF)

In particolare il nostro istituto è coinvolto in tre tipologie di progetti Erasmus:

- partnership tra scuole rivolto alla mobilità degli studenti;
- scambi per la formazione professionale :rivolto alla mobilità degli studenti;
- azioni per il miglioramento delle politiche nel campo della formazione rivolto alla mobilità e alla formazione dei docenti.

SCUOLA POLO PER LE COMPETENZE STEAM

Il nostro istituto è Scuola Polo della metodologia STEAM e un centro di eccellenza nelle metodologie digitali e immersive, vantando strutture dedicate (laboratori immersivi, visori, laboratori Apple) con personale docente e tecnico qualificato, a sua volta eccellenza della Formazione Futura del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la quale ha organizzato conferenze, convegni, tavole rotonde e corsi di formazione, di livello nazionale e internazionale.

L'acronimo STEAM derivato dall'inglese (Science, Technology, Engineering, Art e Math) si riferisce a cinque discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Le STEAM consentono di mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEAM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Una scuola digitale realizzata anche attraverso i progetti PNRR consente di promuovere una scuola inclusiva. Basilare è l'information literacy o competenza informativa, ossia la capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni: rappresenta un requisito

indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione. Altro concetto chiave è quello di cittadinanza digitale, la capacità di partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, di rispettare la privacy e di trovare opportunità di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate, comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali e conoscendo le misure di sicurezza e protezione. L'importanza strategica dell'insegnamento delle discipline STEAM nella società della globalizzazione si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi.

La presenza di un efficiente dipartimento di Diritto permette la pianificazione, ogni anno, di percorsi di Educazione Civica di eccellenza che coinvolgono istituzioni sia locali (come i Municipi o la Città Metropolitana di Roma), sia nazionali e internazionali (il Parlamento Europeo, il Senato Italiano, il Ministero di Giustizia, la Consob), nonché centri di ricerca e di eccellenza (Università Guido Carli e l'Università di RomaTre).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

La necessità di potenziare forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è presente nelle indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva . Le attività di PCTO sono proposte come una metodologia didattica che possa facilitare e favorire il raggiungimento di questi obiettivi, primo tra tutti l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro .

L'Istituto ha il compito di curare la progettazione delle attività di PCTO dalla fase iniziale, di ricerca delle aziende/istituzioni disposte ad accogliere gli studenti, fino alla fase finale di rendicontazione e valutazione dei percorsi attuati, nell'ottica più generale che impone alla scuola pubblica di erogare un servizio didattico di qualità.

Il Piano per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, prevede la definizione di linee guida triennali per delineare collaborazioni, obiettivi formativi e progetti. Di seguito si elencano alcune possibili linee di indirizzo per il prossimo triennio:

1. Collaborazioni e partnership principali:

- Imprese locali e multinazionali : stabilire convenzioni con aziende che operano in settori strategici per il territorio e il mercato globale;
- Enti pubblici e istituzioni locali: coinvolgere Comuni, enti regionali, Camere di commercio, Uffici Turistici, Sovrintendenze ai beni culturali, strutture sanitarie, agenzie per l'impiego;
- Università, Accademie e centri di ricerca : creare connessioni con atenei e istituti tecnici superiori (ITS) per avvicinare gli studenti al mondo accademico e dell'Istruzione Tecnologica Superiore;
- Organizzazioni internazionali, ONG e associazioni internazionali: promuovere collaborazioni con le principali organizzazioni internazionali (ONU; Unione Europea; UNESCO; ecc.) impegnate in diritti umani, sostenibilità, cooperazione allo sviluppo;
- Associazioni no-profit e culturali: sviluppare progetti legati a sostenibilità, cultura e inclusione sociale;
- Startup e incubatori di imprese: promuovere l'imprenditorialità giovanile;
- Professionisti e ordini professionali: coinvolgimento diretto di esperti nei campi di interesse (es. commercialisti, medici, infermieri, psicologi, avvocati).

2. Obiettivi strategici

Obiettivi formativi:

Competenze trasversali :

- Teamwork, problem solving, capacità organizzativa;
- Competenze digitali e informatiche (coding, data analysis);
- Capacità di comunicazione scritta e orale (public speaking).

Orientamento professionale e accademico :

- Fornire esperienze che aiutino a chiarire interessi e aspirazioni;
- Integrare workshop di orientamento con esperti e studenti.

Sviluppo di soft e hard skills:

- Promuovere competenze specifiche in settori chiave:
- Green economy e sostenibilità ambientale;
- Innovazione tecnologica (robotica, AI, automazione);
- Artigianato e made in Italy;
- Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale.

3. Progetti previsti

Progetti innovativi e tematici:

Percorsi digitali :

- Realizzazione di app, siti web o piattaforme utili al territorio;
- Formazione sull'intelligenza artificiale e la cybersecurity.

Progetti di sostenibilità :

- Partecipazione a iniziative green (es. energie rinnovabili, riciclo creativo);
- Creazione di orti urbani scolastici o spazi verdi.

Cittadinanza attiva :

- Collaborazione con associazioni per volontariato e progetti sociali;
- Campagne di sensibilizzazione su temi come inclusività e diritti civili.

Simulazioni professionali :

- Mini-imprese simulate in ambito economico o industriale;
- Progetti connessi alla pubblica amministrazione (es. urbanistica, gestione eventi).

Eventi e workshop :

- Hackathon, concorsi a tema tecnologico o artistico;
- Giornate di studio con esperti di settore.

Progetti territoriali e culturali:

- Valorizzare il patrimonio locale attraverso progetti di turismo esperienziale o storytelling digitale;
- Coinvolgere gli studenti in attività di conservazione e promozione della memoria storica.

4. Monitoraggio e valutazione

- Report annuali : analisi dei risultati in termini di competenze acquisite e feedback degli studenti;
- Integrazione con il curriculum: allineare i PCTO ai percorsi scolastici per rafforzare la coerenza educativa;
- Partnership permanenti: consolidare le collaborazioni di successo per assicurare continuità.

Nello specifico, il nostro Istituto negli anni ha sviluppato collaborazioni consolidate con alcuni Enti e Associazioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza sociale e culturale, tra cui alcuni più significativi elencati di seguito assieme ai relativi progetti: Università Lumsa (“Essere cittadini del mondo”; “Il lavoro sociale”; “Contro le male bestie”; “Uno sguardo al futuro”); Università Sapienza (“Il cammino verso medicina”; “Arab-Lab: percorsi di integrazione e conoscenza”; “Next Generation EU

per l'orientamento"); Università RomaTre ("La Costituzione aperta a tutti"; "Fuoriclasse"); Link Campus University ("La ricerca sociale: tra comunicazione e big data"; "UNU-CRIS Simulation Game"; "Global money week"); Università Luiss "Guido Carli" ("Data scienze e intelligenza artificiale"; percorso giuridico-economico "Cercasi domani"); Università dell'Arkansas ("I-FAMILY ospitalità e scambio culturale"); Centro Studi Americani ("Alla scoperta dell'America"); Università Naba ("Le professioni grafiche"); Istituto Europeo di Design ("Le professioni del design: interior design"); Presidenza della Repubblica italiana ("Attività di accoglienza dei visitatori in Quirinale"); MIM ("Laboratori Media House "Scuola Futura"); Polizia di Stato ("Lotta alla contraffazione"); Ordine degli Avvocati di Roma ("Progetto Legalità); VI.VE Palazzo Venezia ("Le arti delle professioni e del Museo"); LazioInnova ("Startupper School Academy"); Unipol-Sai ("Soft Skills"); Gruppo bancario Unicredit ("Startup Your Life"); Elly travel Srl ("La nave della biennale"); Pyrgos Travel Agency Srl ("Stage formativo in agenzia viaggi"); Ericsson Spa ("Digital Lab AI . Intelligenza artificiale"); MG Servizi di Ingegneria Srl ("Flight Experience con Unmanned aircraft system - Campo volo"); Roma Fondazione Srl ("ValoriAmo Roma Atelier"); Associazione Blumedia ("Costruiamo il nostro futuro: competenze in campo e relazioni efficaci"); Education for the Future Onlus ("Rispettiamo la Creatività"); Donna Onlus ("Progetto Donna"); Circolo Velico Ventotene ("A Vela con la Scuola"); Associazione BeWoEdu ("La Manada"); Associazione Alt Academy ("TeatrInScuola"); Associazione culturale Decanto ("Job art"); Associazione Voice Book Radio ("Comunicazione attiva radiofonica"); Associazione Be&Able ("Laboratorio educativo per l'autismo"); Croce Rossa Italiana ("Tutela e protezione della salute"); Caritas (Percorso di "Educazione alla Solidarietà"); Casa Betania Coop ("Progetto educativo casa famiglia"); Intenational House Valencia e Dublino ("Corsi di lingue e visite didattiche").

Il nostro Istituto ha fatto dei percorsi PCTO una priorità strategica e ha voluto interpretare il dettato della legge 107/2015 non solo come un obbligo, ma anche come una grande opportunità per gli studenti:

- per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) tanto richieste dal mondo del lavoro;
- per l'orientamento dei giovani e per la valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;
- per realizzare modalità di apprendimento flessibili coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo in modo che i ragazzi trovino (o ritrovino) motivazione e interesse nello studio;
- per implementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- potenziare competenze, conoscenze e abilità trasversali;
- orientare in modo mirato le scelte di studio e lavoro future e approfondire la conoscenza del territorio;
- trovare (o ritrovare) motivazione e interesse nello studio;
- iniziare a costruire il CV con prime esperienze lavorative reali (anche in sinergia con il tutor-orientatore e l'orientatore di istituto).

PIANO DI ORIENTAMENTO

Il piano di orientamento si propone di offrire una formazione che rispetti gli obiettivi esplicitati nelle linee guida del D.M. 22.12.23 n.328 che prevede di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione;
- combattere l'abbandono scolastico;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Moduli formativi

Per realizzare moduli di orientamento di 30 ore per le classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, è fondamentale sviluppare un approccio integrato e multidisciplinare., i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni orientative degli ITS Academy;
- le azioni relative al programma ERASMUS PLUS 2021-27.

Gli ambiti in cui si svilupperanno i moduli di orientamento sono:

- Lingue straniere (LIFE COMP)
- Innovazione tecnologica e digitale (DIGICOMP)
- Parità di genere e lotta alle disuguaglianze (LIFE COMP)
- Imprenditorialità sostenibile ed economia circolare. (ENTRE COMP+GREEN COMP)

I moduli attivati dovranno seguire tali campi di azione e dovranno essere strutturati seguendo scelte nei seguenti campi:

1. attività didattiche curriculari ed extracurriculari come uscite, viaggi, stages linguistici, seminari e webinar declinati per le tematiche scelte;

2. orientamento specifico per ciascun indirizzo di studio;

3. attività specifiche in modalità STEAM;

4. utilizzo della Piattaforma UNICA;

5. redazione dell' E-portfolio;

6. progettazione mobilità europea;

7. realizzazione del capolavoro;

8. PCTO tematici per indirizzo;

9. realizzazione di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative;

10. attività di job placement .

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROFESSIONALE - LUIGI EINAUDI	RMRC118015

Indirizzo di studio

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e

al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TECNICO - LUIGI EINAUDI	RMTD11801C

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Insegnamenti e quadri orario

L.EINAUDI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Si allegano tabelle degli insegnamenti e relativi quadri orario.

Allegati:

INSEGNAMENTI E MONTE ORE.pdf

Curricolo di Istituto

L.EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSO QUADRIENNALE RIM INTERNATIONAL STEAM

Il percorso quadriennale sperimentale (RIM International SteAm) rappresenta un'alternativa al percorso tradizionale contribuendo così a diversificare l'offerta formativa, il cui obiettivo è la coltivazione dei talenti per affrontare anche le sfide più impegnative.

Il Rim International SteAm assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e offre la possibilità di allinearsi ai modelli europei che permettono l'accesso universitario a 18 anni. Dunque al termine del percorso è previsto il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida.

Caratteristiche distintive del percorso sono:

- La flessibilità didattica e organizzativa consentita dalla sperimentazione che favorisce il superamento della didattica tradizionale e promuove l'innovazione come sistema didattico in un setting d'aula che facilita il lavoro in gruppo, per un apprendimento attivo e partecipativo

-L' interdisciplinarità e trasversalità dei saperi in grado di implementare le competenze trasversali per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti delle economie moderne e delle società complesse

-La didattica laboratoriale in cui lo studente ha un ruolo attivo nell'apprendimento, costruendo così una conoscenza profonda e consapevole .

- L'adozione delle metodologie innovative quali le SteAm, il debate, il public speaking, la classe capovolta, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento cooperativo già sperimentate anche in altre classi del nostro Istituto con risultati soddisfacenti sia per gli studenti sia per i docenti

-La didattica digitale che implementa le competenze previste dal DigiComp 2.2

PROFILO IN USCITA

Il nostro Istituto si propone di formare persone e cittadini con un eccellente curriculum scolastico, basato sia su competenze disciplinari sia su competenze trasversali.

Visto l'assetto innovativo della scuola, in base all'articolo 11, ex DPR 275/1999 relativo all'autonomia scolastica, al termine dei quattro anni gli studenti sosterranno l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di scuola secondaria superiore per ottenere il diploma di Istituto Tecnico dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Pertanto, i nostri alunni, a conclusione del percorso di studio dei quattro anni, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi quinquennali, dovranno:

- aver potenziato le soft skills, ossia: la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza e la resilienza .
- aver raggiunto competenze di padronanza in tre lingue straniere (livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" inglese e spagnolo e almeno B1 per il francese)
- aver acquisito una solida formazione culturale sia in ambito linguistico-umanistico che in ambito economico-scientifico e tecnologico

Pertanto, i nostri alunni, a conclusione del percorso di studio dei quattro anni, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi quinquennali, dovranno:

Visto l'assetto innovativo della scuola, in base all'articolo 11, ex DPR 275/1999 relativo

all'autonomia scolastica, al termine dei quattro anni gli studenti sosterranno l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di scuola secondaria superiore per ottenere il diploma di Istituto Tecnico dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il nostro Istituto si propone di formare persone e cittadini con un eccellente curriculum scolastico, basato sia su competenze disciplinari sia su competenze trasversali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali del percorso quadriennale sperimentale RIM International steAm sono gli stessi del percorso quinquennale

Istituto Tecnico "Relazioni Internazionali per il marketing" - Percorso quinquennale

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Sbocchi professionali

Ambito Commerciale e Marketing

- Impiegato Commerciale Estero: Gestione di relazioni con clienti e fornitori internazionali.

- Addetto al Marketing: Pianificazione di campagne pubblicitarie e gestione dei canali di comunicazione.

- Export Manager Junior: Supporto nella gestione delle esportazioni e dei rapporti con i mercati esteri.

- Customer Service Multilingue: Assistenza clienti in aziende con mercati globali

Logistica e Trasporti

- Addetto alla Logistica Internazionale: Gestione delle spedizioni e della documentazione doganale.

- Operatore Doganale: Supervisione delle pratiche di import/export

Relazioni Internazionali e Diplomazia

- Assistente in Ambasciate o Consolati: Supporto amministrativo e organizzativo.

- Addetto alle Relazioni Pubbliche Internazionali: Comunicazione istituzionale con enti esteri.

Settore Finanziario

- Impiegato in Banche o Società di Assicurazioni Internazionali: Gestione di conti esteri e consulenze finanziarie per clienti globali

Turismo e Settore Linguistico

- Interprete o Traduttore Commerciale: Specializzazione nella traduzione di documenti tecnici e commerciali.
- Addetto al Turismo Business: Organizzazione di viaggi aziendali e eventi internazionali.

Un diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) offre un'ampia gamma di opportunità professionali e accademiche, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, economico, commerciale e di marketing. Questo indirizzo prepara a operare in contesti aziendali nazionali e internazionali, favorendo la crescita sia sul piano operativo che strategico. Con l'esperienza, un diplomato RIM può ambire a posizioni come:

- Responsabile Marketing Internazionale.
- Direttore Commerciale.
- Consulente di Strategia Aziendale Globale.
- Imprenditore nel Settore Export.

Percorsi di crescita

Università

- Economia e Commercio: Approfondisce tematiche legate alla gestione aziendale e al commercio internazionale.

- Economia e Management Internazionale: Focalizzato su mercati globali e strategie di espansione aziendale

- Lingue per l'Impresa e il Commercio: Combina competenze linguistiche e conoscenze di marketing e comunicazione.

- Scienze Politiche e Relazioni Internazionali: Per chi desidera lavorare in organizzazioni internazionali, ONG o ambasciate.

- Marketing e Comunicazione d'Impresa: Specializzazione sulle strategie di branding e comunicazione

ITS e Corsi di Specializzazione

- ITS per il Commercio Internazionale e il Marketing Digitale: Percorsi biennali post-diploma che offrono competenze pratiche in ambiti come la logistica, l'e-commerce e il marketing internazionale.

- Corsi per Export Manager: Formazione specifica per gestire le relazioni commerciali tra aziende e mercati esteri

Certificazioni Utili

- Certificazioni Linguistiche (es. IELTS, TOEFL, DELF) per migliorare il CV e certificare le competenze linguistiche.

- Certificazioni in Marketing (es. Google Ads, HubSpot, Meta) per lavorare in ambito digitale.

- Certificazione ECDL o MOS per competenze avanzate nell'uso di strumenti informatici.

- Certificazioni in Commercio Internazionale (es. ITC Export)per ruoli legati all'import/export

Istituto Tecnico per il Turismo

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato nell'indirizzo Turistico è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito, specificati in termini di competenze:

riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio- economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;

analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Sbocchi professionali:

Turismo e Accoglienza

- Receptionist o Front Office Manager: Lavorare in hotel, villaggi turistici o centri congressi.
- Guida Turistica o Accompagnatore Turistico: Con apposite abilitazioni, puoi guidare turisti o accompagnarli nei viaggi.
- Agente di Viaggi: Pianificazione e vendita di pacchetti turistici.
- Operatore nei Tour Operator: Gestione di prenotazioni e programmazione di itinerari.

Marketing e Comunicazione

- Social Media Manager nel Turismo: Creazione di contenuti e gestione di profili social di strutture turistiche.
- Travel Blogger o Content Creator: Raccontare esperienze di viaggio e collaborare con aziende del settore.

- Promotore del Territorio: Collaborazione con enti locali per valorizzare aree specifiche

Settore Eventi

- Organizzatore di Eventi: Pianificazione di fiere, congressi o matrimoni.
- Addetto alle Relazioni Pubbliche: Promozione di destinazioni e strutture turistiche

Enogastronomia e Turismo Sostenibile

- Consulente enoturistico: Promozione di esperienze legate al vino e alla gastronomia.
- Esperto di Turismo Green: Pianificazione di itinerari eco-sostenibili

Percorsi di crescita

Università:

- Scienze del Turismo: Approfondisce la gestione del turismo, l'organizzazione di eventi e la valorizzazione del patrimonio culturale.
- Economia e Management: Utile per ruoli di gestione nel settore turistico o in altre aziende.
- Lingue e Letterature Straniere: Specializzazione nelle lingue e nelle culture, con sbocchi in traduzione e interpretariato.
- Geografia e Valorizzazione del Territorio: Per lavorare nella promozione territoriale e sostenibile.
- Beni Culturali: Ideale se desideri lavorare nella gestione del patrimonio artistico e culturali

Accademie e ITS

- ITS Turismo e Beni Culturali: Percorsi biennali post-diploma altamente specializzati in:
- Hospitality Management.
- Organizzazione di eventi e congressi.
- Digital Marketing per il turismo
- Accademie di Turismo: Offrono corsi pratici su tour operating, booking e management alberghiero.

Certificazioni Utili

- Patentino di Guida Turistica: Abilitazione per accompagnare turisti.
- Certificazioni linguistiche (es. IELTS, DELF, DELE) per certificare il livello di competenza nelle lingue straniere.
- Certificazioni Digitali: Corsi su strumenti come Google Ads, Social Media Marketing o piattaforme di CRM. Utilizzo di programmi gestionali specifici per hotel e agenzie (es. Opera, Amadeu

Istituto Tecnico - Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle e del territorio, possono rivolgersi: - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; - alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali; - alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia

dell'ambiente; ·
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Sbocchi professionali:

Grafica e Design

- Grafico Pubblicitario: creazione di campagne pubblicitarie per aziende, sia per il digitale che per la stampa.
- Graphic Designer Freelance:p rogettazione di loghi, brochure, volantini, e contenuti per social media.
- Web Designer: realizzazione di layout e interfacce grafiche per siti web.
- Motion Designer: creazione di animazioni e grafiche in movimento per video e contenuti digitali.

Editoria e Stampa

- Operatore di Stampa: Gestione di macchinari per la stampa e il confezionamento di prodotti grafici.

- Impaginatore Editoriale: Creazione del layout per libri, riviste e quotidiani.

- Tecnico di Prestampa: Preparazione dei file grafici per la stampa, garantendo la qualità e la fedeltà del prodotto.

Marketing e Comunicazione

- Social Media Manager: Gestione di contenuti visivi per profili aziendali sui social.

- Content Creator: Produzione di contenuti grafici e visivi per campagne online.

- Visual Merchandiser: Creazione di allestimenti visivi accattivanti per negozi o fiere.

Fotografia e Video

- Photo Editor: Ritocco fotografico e gestione delle immagini.
- Videomaker: Montaggio video e produzione di contenuti visivi per il web.
- Tecnico Multimediale: Supporto nella creazione e gestione di contenuti audiovisivi.

Altri Ruoli Tecnici

- Tecnico CAD: Realizzazione di progetti grafici con software specifici, utilizzati anche in ambiti come l'architettura e il design industriale.

-Tecnico di Realtà Virtuale e Aumentata: Creazione di contenuti grafici per applicazioni VR/AR.

Percorsi di Crescita

Dopo il diploma, è possibile:

- Frequentare corsi di specializzazione (ad esempio in Web Design, UX/UI, o Animazione).
- Iscriversi a università o accademie di design (come Belle Arti o Scuole di Design).
- Accedere a tirocini e stage per acquisire esperienza pratica e costruire un portfolio.

Istituto Professionale Indirizzo socio-sanitario –" Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Servizi Socio-sanitari, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
E' in grado di:

-partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

-rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

-intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

-applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

-organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

-interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

-individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

-utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato; nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

-Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

-Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

-Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilita e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

-Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

-Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Sbocchi Professionali

Ambito Socio-Assistenziale

-Operatore Socio-Sanitario (OSS): Assistenza a persone anziane, disabili o in condizioni di disagio, previa frequenza di un corso di qualifica specifico.

-Assistente di Comunità: Lavoro in case famiglia, comunità per minori, centri diurni o residenze per anziani.

-Educatore per l'Infanzia: Supporto educativo e assistenziale in asili nido o scuole dell'infanzia.

Ambito Sanitario

-Assistente Sanitario: Supporto al personale medico in strutture sanitarie, cliniche o ospedali.

-Addetto all'Accoglienza: Lavoro nei servizi di reception e amministrazione in ambito sanitario o sociale.

Ambito Educativo

-Animatore Sociale: Organizzazione di attività ricreative e educative per diverse fasce d'età.

-Mediatore Culturale: Supporto a persone di culture diverse nell'integrazione sociale e linguistica.

Altri Settori

-Operatore nei Centri di Accoglienza: Supporto a rifugiati, migranti o persone in situazioni di emergenza.

-Tecnico nei Servizi Sociali: Pianificazione e gestione di interventi per il benessere sociale.

Con l'esperienza e ulteriori qualifiche, un diplomato Socio-Sanitario può ambire a ruoli come:

-Coordinatore di Servizi Sociali.

-Educatore Professionale o Assistente Sociale.

-Infermiere o Operatore di Riabilitazione.

-Consulente in Mediazione Culturale o Familiare.

Percorsi di Crescita

Università

Dopo il diploma, è possibile iscriversi a corsi di laurea triennale in:

-Scienze dell'Educazione e della Formazione: Per diventare educatori professionali o formatori.

-Infermieristica: Per ottenere il titolo di infermiere professionale.

-Servizio Sociale: Per lavorare come assistente sociale (previo superamento dell'esame di Stato).

-Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva: Per interventi terapeutici con bambini.

-Scienze della Comunicazione: Per ruoli legati alla promozione della salute e al sociale.

Corsi di Specializzazione

-Operatore Socio-Sanitario (OSS): Corso professionalizzante che permette di lavorare in ospedali, case di riposo o centri diurni.

-Educatore per l'Infanzia (EPI): Corso per lavorare in servizi educativi per bambini.

-Tecnico per la Riabilitazione Psichiatrica: Specializzazione nell'assistenza di persone con disabilità mentale.

ITS e Accademie

-ITS per l'Area Sanitaria: Percorsi biennali per acquisire competenze pratiche avanzate in ambito socio-sanitario.

-Corsi di Tecnico per la Mediazione Interculturale: Focalizzati sul supporto a migranti e richiedenti asilo.

Certificazioni Utili

Ambito Linguistico

- Certificazioni di Lingua (es. IELTS, DELF, DELE): Utile per lavorare in contesti multiculturali.
- LIS (Lingua Italiana dei Segni): Per operare con persone non udenti.

Ambito Informatico

- ECDL (Patente Europea del Computer): Per competenze informatiche di base.
- Software Gestionali per il Sociale: Corsi specifici su programmi di gestione dati in ambito sanitario e sociale.

Ambito Specifico

- BLSD (Basic Life Support and Defibrillation): Certificazione per l'uso del defibrillatore e il primo soccorso.
- Corso per OSS: Obbligatorio per operare nel settore socio-sanitario.
- Mediatore Familiare: Certificazione per lavorare nel supporto alle famiglie in difficoltà

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si veda allegato

Allegato:

CURRICOLO verticale_Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PREMESSA

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le nuove Linee Guida sono state adottate con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra

Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L’importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l’arbitrio. Da qui l’importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l’alleanza educativa fra famiglia e scuola.

In questa prospettiva, l’educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall’infanzia e prosegue lungo tutto l’arco della vita.

L’educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l’inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L’insegnamento dell’educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell’integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall’esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell’Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L’educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al

significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione.

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari

delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei

doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato10). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web,

gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti

tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (DigComp2.212) recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna

progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che

consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Metodologia didattica

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti

narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato

Allegato:

CURRICOLO competenze_Educazione Civica.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus Accreditamento KA121 School

L'attività Erasmus KA121 School è un progetto di mobilità per l'apprendimento, finalizzato a promuovere l'internazionalizzazione, l'inclusione e il miglioramento della qualità dell'istruzione scolastica. Attraverso questo programma, scuole accreditate hanno la possibilità di inviare studenti e personale educativo in mobilità transnazionale in uno dei Paesi partecipanti al programma Erasmus+.

Gli obiettivi principali del progetto includono:

1. Sviluppo professionale del personale scolastico: partecipazione a corsi di formazione, job shadowing o esperienze di insegnamento in altre scuole europee.
2. Crescita personale e culturale degli studenti: esperienze di apprendimento in contesti internazionali che favoriscono competenze linguistiche, interculturali e trasversali.
3. Condivisione di buone pratiche e innovazione didattica: creazione di reti europee per lo scambio di metodologie educative.
4. Inclusione e cittadinanza europea: coinvolgimento di studenti con minori opportunità e promozione dei valori dell'Unione Europea.

L'attività Erasmus KA121 è progettata in modo flessibile per rispondere alle specifiche esigenze della scuola partecipante e prevede l'elaborazione di un piano di mobilità che contribuisca direttamente agli obiettivi strategici definiti nel Piano Erasmus della scuola.

Questa iniziativa rappresenta un'opportunità unica per rafforzare il senso di appartenenza europea, sviluppare nuove competenze e preparare studenti e personale alle sfide di un mondo sempre più globalizzato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Job Shadowing per docenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Mobilità Docenti – Job Shadowing a Cipro

La mobilità Job Shadowing per i docenti dell'IIS Luigi Einaudi a Cipro rappresenta un'importante occasione di crescita professionale e personale, nell'ambito dei progetti Erasmus+ dedicati all'internazionalizzazione e all'innovazione didattica.

Finalità dell'esperienza:

1. Osservazione e scambio di buone pratiche: acquisire nuove metodologie didattiche e strategie educative attraverso l'osservazione diretta del lavoro di colleghi ciprioti.
2. Innovazione didattica: esplorare approcci innovativi all'insegnamento, come l'uso di tecnologie digitali, metodologie collaborative e pratiche inclusive.
3. Approfondimento culturale: conoscere il sistema educativo di Cipro, le sue specificità e le opportunità di adattamento nel contesto italiano.
4. Sviluppo professionale: migliorare competenze linguistiche e interculturali, ampliando la capacità di comunicare e collaborare in contesti internazionali.

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Osservazione in aula: affiancamento ai docenti locali durante le lezioni per analizzare le metodologie di insegnamento e l'interazione con gli studenti.
- Incontri e workshop: partecipazione a sessioni formative su temi specifici, come l'inclusione scolastica, l'educazione digitale o la gestione della classe.
- Visite a istituzioni educative: esplorazione di scuole, centri di formazione e altre realtà legate al sistema educativo cipriota.
- Momenti di confronto e networking: scambio di esperienze e idee con colleghi di altre nazionalità, costruendo una rete di contatti per collaborazioni future.

BENEFICI ATTESI:

- Innovazione nella pratica didattica: implementare nuove tecniche e approcci appresi durante l'esperienza.
- Crescita professionale: miglioramento delle competenze pedagogiche e linguistiche, rafforzando il profilo professionale dei partecipanti.
- Arricchimento culturale: maggiore comprensione delle diversità culturali e educative europee, con un impatto positivo sulla dimensione internazionale dell'istituto.

Il Job Shadowing a Cipro è un'opportunità strategica per promuovere l'internazionalizzazione della scuola, favorendo lo sviluppo di una didattica moderna e inclusiva.

Mobilità Studenti a Breve Termine a Cipro

La mobilità studentesca a breve termine promossa dall'IIS Luigi Einaudi a Cipro si inserisce all'interno dei programmi di internazionalizzazione dell'istituto. Questa iniziativa offre agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza formativa all'estero, migliorando le proprie competenze linguistiche, interculturali e professionali.

Obiettivi principali:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: migliorare la padronanza dell'inglese, lingua veicolare della mobilità, attraverso il contatto diretto con contesti internazionali.
2. Crescita personale e interculturale: favorire l'apertura mentale, la capacità di adattamento e la comprensione di culture diverse.
3. Approfondimento tecnico e professionale: consolidare competenze specifiche legate all'indirizzo di studio attraverso attività formative, workshop o visite aziendali.
4. Promozione dell'inclusione e cittadinanza attiva: coinvolgere studenti provenienti da background diversi per rafforzare la coesione sociale e il senso di appartenenza europea.

○ Attività n° 2: Erasmus+ domanda di accreditamento VET KA120

L'attività Erasmus+ Accreditamento VET KA120 è uno strumento strategico che facilita l'accesso ai finanziamenti Erasmus+ per le organizzazioni che operano nel settore dell'istruzione e formazione professionale (VET). Il programma è progettato per sostenere la mobilità transnazionale e l'innovazione educativa, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, personali e linguistiche.

Gli obiettivi principali del progetto includono:

1. Sviluppo delle competenze professionali: attraverso mobilità per apprendistato, tirocini e formazione sul lavoro per studenti e staff in Paesi partecipanti al programma

Erasmus+.

2. Aggiornamento e sviluppo professionale del personale: partecipazione a corsi di formazione, job shadowing o esperienze di scambio tra professionisti per migliorare metodologie didattiche e competenze tecniche.
3. Promozione dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza: accesso alle opportunità di mobilità per tutti, con particolare attenzione a coloro che provengono da contesti svantaggiati.
4. Innovazione e digitalizzazione: introduzione di nuove tecnologie e approcci innovativi nei percorsi di istruzione e formazione professionale.
5. Internazionalizzazione e networking: creazione di reti europee per la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di partenariati strategici.

L'Accreditamento KA120 consente alle organizzazioni di pianificare attività di mobilità in modo continuativo e flessibile, in linea con i propri obiettivi di sviluppo a lungo termine. Le attività si basano su un Piano Erasmus che definisce le priorità strategiche dell'organizzazione, quali l'aumento della qualità dell'istruzione e della formazione, la promozione di percorsi formativi innovativi e la valorizzazione delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro.

Questa iniziativa rappresenta un'opportunità fondamentale per promuovere il lifelong learning o apprendimento permanente, rafforzare le competenze professionali e favorire la cooperazione europea nel settore della formazione professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Campionato Nazionale delle lingue Università degli studi di Urbino

Campionato Nazionale delle Lingue – Università degli Studi di Urbino

Il Campionato Nazionale delle Lingue (CNL) è un prestigioso concorso nazionale organizzato dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, volto a valorizzare le competenze linguistiche degli studenti delle scuole superiori italiane. L'iniziativa si propone di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere e di sensibilizzare i giovani sull'importanza della conoscenza linguistica in un contesto globale e multiculturale.

Finalità del Campionato:

- Valorizzare le eccellenze: riconoscere e premiare gli studenti più meritevoli e competenti nelle lingue straniere.
- Promuovere il plurilinguismo: sottolineare il valore educativo e professionale dell'apprendimento delle lingue.
- Favorire il dialogo interculturale: sensibilizzare i giovani sull'importanza delle competenze linguistiche per costruire una società aperta e inclusiva.

Lingue coinvolte:

Il concorso prevede competizioni per diverse lingue straniere, tra cui:

- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Tedesco

Fasi del Campionato:

1. Selezione preliminare: gli studenti partecipano a una prova online che verifica le loro competenze linguistiche di comprensione scritta e conoscenza grammaticale.
2. Fase finale a Urbino: i migliori classificati accedono alla competizione finale, che si tiene presso la sede dell'Università. Durante questa fase, gli studenti affrontano prove di comprensione e produzione orale e scritta.

Opportunità per i partecipanti:

- Premi e riconoscimenti: borse di studio e altre opportunità formative offerte dall'Università degli Studi di Urbino e dai partner dell'evento.
- Esperienza culturale: la possibilità di visitare la città di Urbino, patrimonio dell'UNESCO, e interagire con coetanei provenienti da tutta Italia.
- Orientamento universitario: partecipazione a sessioni informative sui corsi di laurea e sulle opportunità formative offerte dall'ateneo.

Il Campionato Nazionale delle Lingue è un'occasione unica per studenti appassionati di lingue straniere, che possono mettere alla prova le loro abilità, confrontarsi con una realtà accademica e vivere un'esperienza educativa di alto livello.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Corsi certificazione Cambridge Dele Delf B1 e B2

Corsi di Preparazione per le Certificazioni Linguistiche DELE, DELF e Cambridge (B1 e B2)

I corsi di preparazione per le certificazioni DELE (spagnolo), DELF (francese) e Cambridge (inglese) ai livelli B1 e B2 sono progettati per supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo gli esami ufficiali riconosciuti a livello internazionale.

OBIETTIVI DEI CORSI:

- Potenziare le abilità linguistiche: migliorare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e

produzione orale in base alle specificità di ciascuna lingua.
- Consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali: approfondire le strutture linguistiche e il vocabolario richiesti per i livelli B1 e B2.
- Preparare alla struttura degli esami: familiarizzare con il formato, i tempi e le tipologie di prove di ciascun certificato.
- Promuovere l'autonomia linguistica: sviluppare strategie utili per affrontare situazioni comunicative reali e sostenere l'apprendimento a lungo termine.

DETTAGLI DEI CORSI:

- Durata e frequenza: i corsi possono essere intensivi o annuali, con un numero di ore variabile a seconda delle esigenze.
- Lezioni interattive: utilizzo di esercizi pratici, simulazioni d'esame, ascolti autentici e conversazioni guidate.
- Materiali didattici: fornitura di manuali ufficiali, test di pratica e risorse digitali per lo studio individuale.
- Docenti qualificati: insegnanti esperti e certificati nella lingua di riferimento.

Contenuti specifici per ciascun certificato:

- DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera): preparazione specifica per le quattro prove d'esame (comprensione scritta, comprensione orale, espressione scritta, espressione orale) secondo il formato del Instituto Cervantes.
- DELF (Diplôme d'Études en Langue Française): sviluppo delle competenze comunicative richieste dal Centre International d'Études Pédagogiques per i livelli B1 e B2.
- Cambridge (B1 Preliminary e B2 First): focus sul superamento delle sezioni di Reading and Use of English, Writing, Listening e Speaking, con particolare attenzione alle strategie d'esame.

BENEFICI DELLE CERTIFICAZIONI:

- Riconoscimento internazionale: i certificati sono validi per l'ammissione a università, programmi di studio all'estero e opportunità lavorative.
- Arricchimento del curriculum: un valore aggiunto per candidarsi a percorsi

accademici e professionali in ambito globale.
- Sviluppo personale: maggiore fiducia nell'uso della lingua straniera in contesti quotidiani e accademici.

I corsi rappresentano un'opportunità formativa per ottenere una certificazione prestigiosa, rafforzando le competenze linguistiche in un ambiente didattico stimolante e personalizzato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Gemellaggio con Università dell'Arkansas

Gemellaggio con Università dell'Arkansas

Il gemellaggio con l'Università dell'Arkansas rappresenta un'iniziativa accademica e culturale volta a promuovere la collaborazione internazionale tra istituzioni scolastiche e universitarie. Questa partnership offre opportunità di scambio, apprendimento e crescita per studenti e docenti, favorendo il dialogo interculturale e l'arricchimento delle competenze accademiche e personali.

FINALITÀ DEL GEMELLAGGIO:

1. Scambio culturale: promuovere la conoscenza reciproca tra studenti e docenti italiani e statunitensi, attraverso attività accademiche e culturali condivise.
2. Mobilità internazionale: offrire opportunità di studio, ricerca e tirocinio per studenti e personale in entrambe le istituzioni.
3. Sviluppo linguistico: migliorare le competenze in lingua inglese per gli studenti italiani e in italiano per gli studenti americani, favorendo l'apprendimento immersivo.
4. Innovazione didattica: condividere metodologie educative e buone pratiche per migliorare i percorsi formativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Mobilità studenti breve termine come partner di Forma Camera a Fuerte Ventura, Vienna, Saragozza

Mobilità Studenti a Breve Termine – Partner di Forma Camera a Fuerteventura, Vienna e Saragozza

La partecipazione degli studenti dell'IIS Luigi Einaudi a mobilità breve termine come partner di Forma Camera si configura come un'esperienza formativa di grande valore nell'ambito dei progetti Erasmus+ dedicati all'apprendimento in contesti internazionali. Le destinazioni, Fuerteventura, Vienna e Saragozza, offrono opportunità di crescita personale, culturale e professionale attraverso attività mirate e incentrate sull'acquisizione di competenze trasversali e tecniche.

Finalità della mobilità:

1. Sviluppo delle competenze professionali: permettere agli studenti di applicare conoscenze teoriche in contesti lavorativi o formativi internazionali.
2. Crescita linguistica e interculturale: migliorare la padronanza di lingue straniere e sensibilizzare gli studenti al confronto con culture e realtà diverse.
3. Apprendimento esperienziale: favorire l'acquisizione di soft skills come autonomia, lavoro di squadra, problem-solving e spirito d'iniziativa.
4. Integrazione europea: promuovere il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso il dialogo interculturale e lo scambio di buone pratiche.

Attività previste:

- Tirocini in aziende locali: svolgimento di attività pratiche in settori pertinenti all'indirizzo di studio degli studenti, con focus su innovazione, sostenibilità e tecnologie emergenti.
- Laboratori formativi e visite guidate: partecipazione a workshop tematici e incontri con esperti del mondo professionale e accademico.
- Scambio culturale: momenti di confronto con studenti e professionisti locali per promuovere la comprensione delle specificità culturali e professionali delle diverse destinazioni.

- Percorsi di orientamento: esplorazione delle opportunità di studio e lavoro a livello internazionale, con particolare attenzione alle dinamiche del mercato del lavoro europeo.

Benefici per gli studenti:

- Competenze professionali certificate: acquisizione di esperienze pratiche riconosciute e valorizzabili nel curriculum vitae.
- Miglioramento della comunicazione interculturale: sviluppo di abilità linguistiche e capacità di interagire efficacemente in contesti internazionali.
- Crescita personale: maggiore autonomia, fiducia in sé stessi e capacità di adattamento a situazioni nuove.
- Valore aggiunto per l'istituto: rafforzamento dell'immagine dell'IIS Luigi Einaudi come scuola innovativa e aperta al panorama internazionale.

La collaborazione con Forma Camera per le mobilità a Fuerteventura, Vienna e Saragozza rappresenta un'occasione unica per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo globalizzato, con un focus su competenze professionali, linguistiche e interculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Mobilità studenti breve termine come partner del comune di Roma a Lione, Spagna e Portogallo.

Mobilità Studenti a Breve Termine – Partner del Comune di Roma a Lione, Spagna e Portogallo

La mobilità studenti a breve termine come partner del Comune di Roma rappresenta un'opportunità unica per gli studenti dell'IIS Luigi Einaudi di partecipare a esperienze internazionali che favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche, culturali e professionali. Le destinazioni selezionate – Lione, Spagna e Portogallo – offrono contesti stimolanti per approfondire la conoscenza delle rispettive culture e sistemi educativi, contribuendo alla crescita personale e professionale degli studenti.

Finalità della mobilità:

1. Sviluppo delle competenze professionali: partecipare a attività formative, tirocini e laboratori, applicando conoscenze pratiche in ambienti di lavoro europei.
2. Accrescimento delle competenze linguistiche e interculturali: migliorare la conoscenza delle lingue straniere (francese, spagnolo, portoghese) e confrontarsi con diverse realtà culturali ed educative.
3. Integrazione europea e cittadinanza attiva: promuovere un senso di appartenenza all'Unione Europea, favorendo la collaborazione e lo scambio tra giovani cittadini europei.
4. Potenziare le soft skills: sviluppo di capacità trasversali come comunicazione, adattabilità, lavoro di squadra e problem-solving.

Attività previste:

- Stage formativi e tirocini: gli studenti avranno la possibilità di svolgere esperienze pratiche presso aziende, enti pubblici o scuole nei Paesi partner, con un focus su settori specifici in linea con il loro percorso di studi.
- Visite culturali e educative: organizzazione di tour guidati e visite a istituzioni educative, musei, e siti di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza dei Paesi ospitanti.
- Laboratori tematici: partecipazione a workshop e attività pratiche che trattano temi legati all'innovazione, alla sostenibilità, alla gestione dei progetti e alle politiche pubbliche.
- Scambi interculturali: incontri con studenti locali e altre scuole europee per favorire il dialogo interculturale e il confronto di esperienze.

Benefici per gli studenti:

- Esperienza pratica internazionale: opportunità di arricchire il proprio curriculum con esperienze lavorative riconosciute a livello europeo.
- Crescita personale: sviluppo di competenze linguistiche, sociali e professionali che potenziano la preparazione al mercato del lavoro internazionale.
- Connessioni internazionali: creazione di una rete di contatti con coetanei e professionisti di diverse nazionalità, che può risultare utile per future opportunità di studio e lavoro.
- Cittadinanza europea: rafforzamento del senso di appartenenza all'Europa, con la consapevolezza di far parte di un progetto comune che valorizza la diversità e l'inclusione.

Questa mobilità studentesca, organizzata in collaborazione con il Comune di Roma,

rappresenta una risorsa fondamentale per ampliare gli orizzonti degli studenti, preparandoli a sfide globali in un contesto europeo sempre più integrato e competitivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Job shadowing presso l'istituto Einaudi per docenti di altri paesi tra cui Polonia Spagna e Germania

Job Shadowing presso l'Istituto Einaudi per Docenti di Altri Paesi (Polonia, Spagna, Germania)

Il programma di Job Shadowing presso l'Istituto Einaudi offre un'opportunità unica ai docenti provenienti da Polonia, Spagna, Germania e da altri paesi di entrare in contatto con le pratiche didattiche e il sistema educativo italiano. Questo programma è parte integrante delle iniziative Erasmus+ per favorire la cooperazione internazionale, lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento professionale degli insegnanti.

Obiettivi del Job Shadowing:

1. Scambio di buone pratiche: osservare e condividere metodologie didattiche, approcci educativi e tecniche di gestione della classe, con focus su innovazione e inclusione.
2. Formazione continua: aggiornare i docenti sui nuovi sviluppi pedagogici, tecnologie educative e metodologie di insegnamento.
3. Costruire una rete di collaborazione internazionale: favorire il dialogo tra docenti di diverse nazionalità e creare opportunità per future collaborazioni professionali.
4. Consolidamento delle competenze linguistiche: migliorare la competenza linguistica, favorendo l'uso della lingua italiana (e di altre lingue straniere) in contesti scolastici.

Attività previste:

- Osservazione in aula: i docenti partecipanti osserveranno le lezioni presso l'Istituto Einaudi, per comprendere le modalità di insegnamento e di interazione con gli studenti.
- Sessioni di feedback e discussione: incontri con il corpo docente per discutere le osservazioni fatte, analizzare approcci educativi comuni e confrontare metodologie.
- Visite a dipartimenti e laboratori: esplorazione di come vengono gestiti i diversi dipartimenti e laboratori all'interno della scuola, con focus su innovazione tecnologica e inclusione.
- Incontri con il personale scolastico: sessioni di formazione con esperti di diverse aree educative, per approfondire tematiche specifiche e condividere risorse.

Benefici per i docenti partecipanti:

- Sviluppo professionale: acquisire nuove competenze e metodologie da applicare nel

proprio contesto scolastico.
- Crescita interculturale: esperienza che favorisce una maggiore comprensione dei diversi sistemi educativi europei, arricchendo il proprio approccio didattico.
- Opportunità di networking: creare connessioni con colleghi di altri paesi per future collaborazioni educative e professionali.
- Miglioramento delle pratiche didattiche: adattamento delle metodologie osservate per migliorare l'efficacia dell'insegnamento nel proprio istituto.

Il Job Shadowing presso l'Istituto Einaudi rappresenta un'opportunità preziosa per i docenti di diversi paesi europei per condividere esperienze educative e rafforzare la cooperazione internazionale, contribuendo al miglioramento della qualità dell'istruzione a livello europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L.EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Scuola polo steAm

L'acronimo SteAm sta per Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Arte e Matematica. La metodologia Steam è un approccio all'apprendimento caratterizzato da una sperimentazione costante e continua che utilizza la scienza, le tecnologie, l'ingegneria, l'arte e la matematica come riferimenti per orientare il percorso.

Le SteAm sono una proposta formativa rivoluzionaria, una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie d'insegnamento, una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. È un modo eccezionale di istruire e apprendere.

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics , è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche. L'educazione STEAM si realizza in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Le attività STEAM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SPERIMENTARE. Un'attività steam NON richide alcuna competenza specifica scientifica o competenze tecnologiche di alto livello. È la struttura del percorso SteAm, a porre nella condizione, spontanea, di SteAmAKERS e quindi di attivare quelle skills che sono tipiche del mondo scientifico. SteAm è un innovativo approccio alla didattica, con enormi benefici per gli studenti e l'intera comunità scolastica.

Azione n° 2: Virtual e Mixed Reality

Il digitale e la sua tecnologia, negli ultimi cinquant'anni, hanno profondamente modificato il mondo nel modo di gestire le informazioni, di comunicare e quindi anche di fare scienza. La facilità nell'acquisire dei dati e nel poterli elaborare, condividere e studiare ha una ricaduta evidente su come si "sta facendo scienza" e la didattica deve tenere il passo sia nel poter insegnare la velocità con cui si possono fare misure scientifiche quantitative nel mondo odierno, che nello scoprire ed analizzare fenomeni per riprodurre esperimenti ed evidenze storiche.

Il digitale aiuta quindi a rifare esperimenti in modo più veloce, aiuta a simulare in modo evidente - anche nella visualizzazione spaziale - il comportamento di sistemi semplici (tipo moti di gravi e meccanica classica) a sistemi complessi come i sistemi biologici o il sistema terra e, ultimo solo in termini temporali, grazie all'intelligenza artificiale e alla realtà virtuale, fa ipotesi sulla base dell'addestramento e dell'analisi di immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo del corso è insegnare a fare misure scientifiche semplici con il digitale sia in modo semi-unplugged (misure fatte in modo tradizionale, elaborate poi collettivamente in cloud), sia fully-plugged in cui il sistema di acquisizione dei dati è fatto con semplici microcontrollori didattici e l'elaborazione condivisa con chi impara. Secondo obiettivo del corso è far vedere lo stato dell'arte attuale sulla didattica della rappresentazione della realtà (e della scienza) nel virtuale e il suo uso per le simulazioni in classe, attraverso simulazioni o sistemi di visione (anche 3D) quali cellulari e dispositivi hardware specifici (visori 3d) utilizzabili anche per la relazione immersiva a distanza e creazione di ambienti.

Azione n° 3: Robotica educativa

Polo SteAm Einaudi è promotore di innovazione culturale, sperimentando attività

innovative con l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali. Il percorso, caratterizzato da 7 Brave LAb rivoluziona l'approccio alla lezione e utilizza visori di realtà estesa e droni. I docenti delle scuole di tutti i cicli di istruzione svilupperanno un growht mindset con: IA, Physical computing e robotica, per progettare robot e apprendere le basi delle tecniche SLAM coding e simulazioni, per affrontare problemi attraverso linguaggi di modellazione e sistemi di particelle spazio e neuroscienze, per esplorare le reazioni fisiologiche all'attivazione di lezioni didattico-innovative creativity&digital makers hub, per creare con macchinari per l'artigianato digitale (taglio laser, stampa 3D) how to design a Steam classroom, per organizzare un'attività steam in chiave interdisciplinare ed inclusiva. Gli approcci metodologici saranno l'Inquiry Based Learning e il Design thinking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 4: Droni: flight experience

Polo SteAm Einaudi è promotore di innovazione culturale, sperimentando attività innovative con l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali. Il percorso, caratterizzato da 7 Brave LAb rivoluziona l'approccio alla lezione e utilizza visori di realtà estesa e droni. I docenti delle scuole di tutti i cicli di istruzione svilupperanno un growht mindset con: IA, Physical computing e robotica, per progettare robot e apprendere le basi delle tecniche SLAM coding e simulazioni, per affrontare problemi attraverso linguaggi di modellazione e sistemi di particelle spazio e neuroscienze, per esplorare le reazioni fisiologiche all'attivazione di lezioni didattico-innovative creativity&digital makers hub, per creare con macchinari per l'artigianato digitale (taglio laser, stampa 3D) how to design a Steam

classroom, per organizzare un'attività steam in chiave interdisciplinare ed inclusiva. Gli approcci metodologici saranno l'Inquiry Based Learning e il Design thinking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 5: Stampa 3D e modellazione digitale

Polo SteAm Einaudi è promotore di innovazione culturale, sperimentando attività innovative con l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali. Il percorso, caratterizzato da 7 Brave LAb rivoluziona l'approccio alla lezione e utilizza visori di realtà estesa e droni. I docenti delle scuole di tutti i cicli di istruzione svilupperanno un growht mindset con: IA, Physical computing e robotica, per progettare robot e apprendere le basi delle tecniche SLAM coding e simulazioni, per affrontare problemi attraverso linguaggi di modellazione e sistemi di particelle spazio e neuroscienze, per esplorare le reazioni fisiologiche all'attivazione di lezioni didattico-innovative creativity&digital makers hub, per creare con macchinari per l'artigianato digitale (taglio laser, stampa 3D) how to design a Steam classroom, per organizzare un'attività steam in chiave interdisciplinare ed inclusiva. Gli approcci metodologici saranno l'Inquiry Based Learning e il Design thinking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 6: Scuola polo nazionale modelli innovativi

Il progetto Zero Secondi al Futuro attiva una reale partecipazione territoriale allo scopo di creare un ecosistema educativo itinerante, di costruzione di cultura digitale e di empowerment, attraverso percorsi di formazione dedicati agli insegnanti della scuola italiana e bauhaus futuribili in grado di superare la riproduzione del mondo attuale per divenire mondo aperto, collaborativo e acceleratore di pratiche sinergiche stimolanti e generatrici di cultura, con l¿utilizzo della tecnologia esponenziale, dedicati alle studentesse e agli studenti italiani e europei e a tutto il personale scolastico.

Attraverso spazi di blooming creativity in cui sperimentare pratiche di TroubleShooting, WorldBuildingVr, mondo parallelo, virtualizzazione 360, vrChat, VREmbodiment, gamification, scie fisiche di raggi cosmici, arte performativa digitale, coreografie XRArt, sensistica IoT, Visual IA, short range flying objects, lab sulla luce ed EduRobotica si esplorano universi educativi e si divulgano best practices a cui ispirarsi per trasformare dal basso il processo di apprendimento e rispondere ai bisogni formativi di una scuola che naviga a zero secondi dal futuro. Il progetto abbraccia le finalità di Futura, la scuola per l'Italia di domani e raggiunge in un viaggio della durata di 60 giorni, 10 realtà territoriali educanti vulnerabili, allo scopo di accompagnare i viaggiatori nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative, valorizzando le risorse presenti nel territorio e supportandole per una rigenerazione. Attivando le bauhaus futuribili, i dieci territori accolgono e plasmano attività di innovazione digitale sviluppando e condividendo la propria identità attraverso scambi incoming outgoing di cultura digitale. I luoghi che non contano diventano spazi del vivere collaborativo e cooperativo e luoghi di incontro tra scuola e famiglia dove sperimentare il reale benessere di una scuola aperta, punto nevralgico che accoglie e utilizza l'innovazione digitale per migliorare la vita delle persone, per avere impatto positivo sui problemi del territorio. I laboratori attivano percorsi coerenti con le professioni digitali del futuro consentendo un reale continuum fra il mondo

educativo e il mondo del lavoro e coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti. Le studentesse e gli studenti diventano digital curator, digital strategist, robots engineer, data scientist, machine learning engineer, growth hacker, vr specialist, coreografi Digitali, XR artist, fisici nucleari. Le disruptive technologies diventano strumento protagonista di crescita e interazione ma soprattutto integrazione di un completo data tracking dell'esperienza interattiva garantendo una formazione immersiva, un esercizio di apprendimento superiore e una conoscenza aumentata di sé stessi. Il percorso in movimento di 'Zero secondi al futuro' sfrutta le opportunità di un territorio provato e, mantenendo il focus sulla costruzione di una strategia digitale, incoraggia a stare dentro un gioco che cambia sempre le sue regole e non consente schematismi, per amplificare l¿effetto proattivo delle buone pratiche educative che coraggiosamente accelerano il cambiamento nel futuro dell¿apprendimento. Le 10 bauhaus (spazi di costruzione) disseminate sull'intero territorio nazionale come scuole mobili, viaggianti, in cui si svolgono spettacoli educativi, sono precedute da 5 corsi di formazione e informazione, spalmati su un range temporale di 5 mesi, dedicati agli insegnanti della scuola italiana di ogni ordine e grado. I percorsi formativi hanno l'obiettivo di generare un movimento sinusoidale che vede i docenti dirottare verso universi educativi nuovi, approcciando alla relazione di insegnamento-apprendimento con metodologie innovative ed esponenzialmente ingaggianti.

Le bauhaus, camminando, lasciano l¿impronta sul territorio e approdano in uno showcase di massima espressione creativa digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 7: Medialab

Si tratta di azioni di comunicazione di diverso tipo (podcast, video, aggiornamento siti web) di eventi del MIM legati a Scuola Futura, un campus itinerante che toccherà tutte le Regioni per promuovere la formazione sulla didattica digitale integrata, sulle metodologie didattiche innovative e sulla transizione digitale, e per coinvolgere le comunità scolastiche sui temi e sulle sfide del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

E' possibile visionare tutti gli eventi dell'as.2023-2024, a cui ha partecipato l'Einaudi con gli studenti dell'indirizzo di Grafica più talentuosi, sul sito https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/scuola-futura-campus

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Moduli di orientamento formativo

L.EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi V e IV RIM Quadriennale. Orientiamoci: Io e le Responsabilità

Attività di orientamento, Orientamento specifico, conoscenza del territorio. Attività curriculari ed extracurriculari in tutti gli ambiti previsti dal piano. Partecipazione agli open day universitari e degli ITS Academy, seminari e masterclass orientativi a tema a seconda dell'indirizzo. Saper preparare un CV sia in italiano che nelle lingue straniere studiate. Simulare colloqui in italiano e nelle lingue straniere studiate. Progetto di mobilità Long Term dopo il diploma. Dibattiti su temi di interesse generale e specifici, conoscenza del sé e delle proprie aspirazioni, attraverso attività di gruppo nelle varie discipline. attività di mentoring dove attivo. Realizzazione del capolavoro e compilazione dell'E-Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi IV e III Rim Quadriennale: Orientiamoci: Io e le prospettive future

Attività di orientamento, , Orientamento specifico secondo il proprio indirizzo.Conoscenza del territorio. Stage linguistici. Potenziamento lingua Inglese. Progetti a tema attivati dai CdC. Attività curriculari ed extracurriculari, in particolare in ambito delle lingue e dell'imprenditorialità. Saper preparare un CV in tutte le lingue studiate, Incontri con le reti attive sul territorio e con le Università. progettazione mobilità Europea Erasmus+. Compilazione dell'E-Portfolio e realizzazione del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo per le classi III e II RIM Quadrienale: Orientiamoci: Io e la Collettività

Attività di orientamento, , Orientamento specifico secondo l'indirizzo, conoscenza del territorio. Viaggi di istruzione in eco-aziende, seminari su pratiche sostenibili, laboratori pratici in ambito di sostenibilità, lotta alle disuguaglianze e incontri con le comunità che operano sul territorio. Partecipazione a contest. Attività curricolari nelle varie discipline a tema. realizzazione del capolavoro e primo accesso all'E-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Corso sulla sicurezza

Corso sicurezza preliminare all'avvio dei PCTO per classi terze e anche per classi seconde del RIM quadriennale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Il cammino verso la medicina

Il progetto PCTO "Il Cammino verso Medicina" è un percorso formativo destinato agli studenti interessati a intraprendere studi universitari in ambito medico-sanitario. L'iniziativa mira a fornire competenze pratiche e conoscenze teoriche, permettendo ai partecipanti di orientarsi nella scelta del loro percorso futuro e di acquisire una preparazione di base utile per i test di ammissione alle facoltà di Medicina, Odontoiatria, Professioni Sanitarie e affini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali

Osservazione del comportamento: gli studenti saranno valutati per la puntualità, il rispetto delle regole, la capacità di lavorare in team e l'attitudine al problem solving.

Relazioni interpersonali: attenzione alla capacità di interagire con tutor, professionisti e altri

studenti.

Valutazione delle competenze specifiche

Test e simulazioni:

Italy Starts 2024

Il progetto PCTO "Italy Starts 2024" è un percorso di orientamento e formazione imprenditoriale, ideato per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e imprenditoriali tra gli studenti delle scuole secondarie superiori. L'iniziativa, in collaborazione con enti e organizzazioni di settore, mira a incoraggiare i giovani a comprendere il mondo dell'imprenditoria e a sviluppare un mindset innovativo, indispensabile per affrontare le sfide del mondo del lavoro moderno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla scoperta dell'America: incontro con la storia, la letteratura e le relazioni internazionali d'Oltreoceano

Il progetto PCTO "Alla scoperta dell'America: incontro con la storia, la letteratura e le relazioni internazionali d'Oltreoceano" è un percorso interdisciplinare che invita gli studenti a esplorare il continente americano da diverse prospettive culturali, storiche e politiche. L'iniziativa mira a sviluppare una conoscenza approfondita delle dinamiche sociali, letterarie e diplomatiche che legano l'Italia e l'Europa agli Stati Uniti e ai Paesi dell'America Latina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Digital video storytelling

Il progetto PCTO "Digital Video Storytelling" è un percorso formativo che mira a sviluppare le competenze degli studenti nella narrazione digitale attraverso la creazione di contenuti video. Questo progetto consente ai partecipanti di acquisire conoscenze tecniche, creative e comunicative, fondamentali per raccontare storie in modo efficace utilizzando le tecnologie multimediali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ericsson Digital Lab (AI e Robotica)

Il progetto PCTO "Ericsson Digital Lab (AI e Robotica)" è un percorso formativo innovativo ideato per introdurre gli studenti alle tecnologie avanzate di intelligenza artificiale (AI) e robotica, con l'obiettivo di prepararli alle sfide del futuro digitale. In collaborazione con Ericsson, leader globale nelle telecomunicazioni e nell'innovazione tecnologica, il progetto offre esperienze pratiche e teoriche in un contesto altamente innovativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ferrarelle: un'impresa effervescente

Il progetto PCTO "Ferrarelle: un'impresa effervescente" è un percorso formativo dedicato alla scoperta del mondo aziendale attraverso l'esperienza di una delle realtà più rappresentative del settore delle acque minerali. L'iniziativa consente agli studenti di approfondire tematiche legate alla sostenibilità, alla gestione d'impresa, al marketing e all'innovazione nel settore agroalimentare. In particolare, sarà approfondita la conoscenza del processo produttivo: il ciclo di vita dell'acqua minerale dalla sorgente alla distribuzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RFI: una rete che fa rete

Il progetto PCTO "RFI: una rete che fa rete" è un percorso educativo ideato per avvicinare gli studenti al mondo delle infrastrutture ferroviarie e al ruolo strategico di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) nella mobilità sostenibile e nello sviluppo del territorio. Attraverso un approccio multidisciplinare, gli studenti conosceranno le infrastrutture ferroviarie, esplorando tematiche tecniche, logistiche e ambientali legate alla gestione e all'innovazione della rete ferroviaria italiana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Startupper tra i banchi di scuola

Il progetto PCTO "Startupper tra i banchi di scuola" è un percorso innovativo che stimola gli studenti a sviluppare idee imprenditoriali, trasformandole in progetti concreti attraverso un approccio pratico e creativo. Il programma incoraggia il pensiero critico, l'innovazione e lo spirito

d'iniziativa, simulando il processo di creazione di una startup, dalla fase di ideazione fino alla presentazione di un business plan.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Startup Your Life

Il progetto PCTO "Startup Your Life" è un percorso educativo che mira a formare gli studenti sull'approccio imprenditoriale, stimolando la loro creatività e l'autosufficienza in ambito professionale. L'iniziativa si concentra sullo sviluppo di idee innovative, la creazione di modelli di business e l'adozione di un mindset da "startupper", preparando i partecipanti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro con una mentalità orientata all'innovazione e al problem solving.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Luce

Il progetto PCTO "Progetto Luce" è un percorso formativo che ha come obiettivo sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sulle tematiche legate all'energia, all'illuminazione sostenibile e all'innovazione tecnologica nel settore. Il progetto esplora le soluzioni tecnologiche moderne per un utilizzo più efficiente e responsabile delle risorse energetiche, con particolare attenzione alla transizione ecologica e alla sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Radio-Web

Il progetto PCTO "Progetto Radio-Web" è un'iniziativa che permette agli studenti di avvicinarsi al mondo della comunicazione digitale, attraverso la creazione e la gestione di una radio online. L'obiettivo è sviluppare competenze nel settore del giornalismo, della produzione audio, della gestione dei contenuti multimediali e della comunicazione digitale, con particolare attenzione alla creazione di contenuti radiofonici per il web.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Progetto Steam to dream

Il progetto PCTO "Steam to Dream" è un'iniziativa educativa che punta a stimolare la curiosità e la creatività degli studenti attraverso l'approccio integrato delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con le arti (Art), per promuovere l'innovazione e la risoluzione creativa dei problemi. Il progetto incoraggia gli studenti a esplorare la connessione tra la scienza e le discipline artistiche, dimostrando come queste possano integrarsi per sviluppare soluzioni innovative e originali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli occhi, il cuore, le mani...quando l'impegno si fa solidarietà

Il progetto PCTO "Gli occhi, il cuore, le mani... quando l'impegno si fa solidarietà" è un percorso educativo che invita gli studenti a riflettere e a impegnarsi concretamente in attività di volontariato e solidarietà. Il progetto promuove il valore della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, stimolando gli studenti a comprendere le sfide delle persone in difficoltà e ad agire per il bene della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Magazzino (Comunità di Sant'Egidio)

Il progetto PCTO "Progetto Magazzino" (Comunità di Sant'Egidio) è un'iniziativa che coinvolge gli studenti in attività di solidarietà e supporto a persone in difficoltà, sotto la guida della Comunità di Sant'Egidio, un'organizzazione che si occupa di volontariato, aiuto ai poveri e promozione della pace. Il progetto si concentra sull'importanza dell'impegno sociale e della responsabilità civile, incoraggiando gli studenti a contribuire al benessere della comunità attraverso il lavoro volontario e la solidarietà.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Giovani e solidarietà. Le professioni del terzo settore

l progetto PCTO "Giovani e solidarietà. Le professioni del terzo settore" è un'iniziativa educativa che offre agli studenti l'opportunità di esplorare il mondo del terzo settore, comprendendo il ruolo delle organizzazioni non profit e delle professioni legate alla solidarietà e all'inclusione sociale. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani riguardo all'importanza del volontariato e delle professioni che si occupano di assistenza, supporto alle persone vulnerabili e sviluppo della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto educativo Opera Don Guanella

Il progetto PCTO "Progetto educativo Opera Don Guanella" è un'iniziativa che mira a coinvolgere gli studenti in attività di volontariato e di supporto alle persone vulnerabili, come bambini, anziani e persone con disabilità, all'interno della struttura dell'Opera Don Guanella. Questa realtà, che si occupa di accoglienza e assistenza, offre agli studenti l'opportunità di sperimentare concretamente il valore della solidarietà e dell'impegno sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Casa-Famiglia (Casa Betania)

Il progetto PCTO "Progetto Casa-Famiglia (Casa Betania)" è un'iniziativa che coinvolge gli studenti in attività di supporto e volontariato presso una casa-famiglia, come Casa Betania, che accoglie persone in difficoltà, tra cui minori, donne e famiglie vulnerabili. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'inclusione sociale, dell'assistenza alle persone più fragili e dello sviluppo di competenze empatiche e relazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Insieme: no al bullismo e all'indifferenza

Il progetto PCTO "Insieme: no al bullismo e all'indifferenza" è un'iniziativa educativa che si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo al fenomeno del bullismo e all'importanza della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto reciproco. Il progetto mira a creare un ambiente scolastico più sicuro e positivo, promuovendo comportamenti di supporto e di empatia tra gli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il virus della conflittualità: l'umanità come prevenzione e

cura

Il progetto PCTO "Il virus della conflittualità: l'umanità come prevenzione e cura" è un'iniziativa educativa che esplora i temi del conflitto sociale, delle sue cause e delle soluzioni pacifiche. L'obiettivo del progetto è sensibilizzare gli studenti sul valore della comunicazione, della mediazione e della risoluzione dei conflitti in modo positivo, per promuovere una cultura della pace e della comprensione reciproca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il lavoro sociale

Il progetto PCTO "Il lavoro sociale" è un'iniziativa che mira a far conoscere agli studenti le professioni e le attività legate al lavoro sociale, evidenziando il ruolo fondamentale che queste figure svolgono nel miglioramento della qualità della vita di persone vulnerabili o in situazioni di difficoltà. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sulla rilevanza del supporto alle comunità, aiutando a sviluppare un approccio empatico e professionale verso i problemi sociali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorso di Educazione al Soccorso

Il "Percorso di Educazione al Soccorso" è un'iniziativa che mira a formare gli studenti sui principi fondamentali del soccorso e dell'assistenza in situazioni di emergenza, sviluppando competenze pratiche e teoriche nella gestione di situazioni di crisi. Il progetto si concentra su tematiche relative alla protezione civile, al primo soccorso e alla prevenzione dei rischi, con l'obiettivo di

preparare gli studenti a intervenire in modo efficace e sicuro in caso di emergenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gestione emergenze - Croce Rossa Italiana

Il progetto PCTO "Gestione delle emergenze" (Croce Rossa Italiana) è un'iniziativa che offre agli studenti l'opportunità di apprendere le tecniche e le procedure fondamentali per gestire situazioni di emergenza, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Il progetto si concentra sull'importanza della prevenzione, del soccorso e della risposta efficace in caso di calamità naturali, incidenti o crisi sanitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Teatrinscuola (Alt Academy)

Il "Teatrinscuola" (Alt Academy) è un'iniziativa che utilizza il teatro come strumento educativo per sviluppare competenze trasversali negli studenti, come la comunicazione, il lavoro di gruppo, la creatività e la gestione delle emozioni. Attraverso l'esperienza teatrale, gli studenti sono invitati a esplorare le dinamiche del palcoscenico, a creare e interpretare testi, e a riflettere su tematiche sociali e culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto BiblioEinaudi.it

Il progetto PCTO "BiblioEinaudi.it" è un'iniziativa che coinvolge gli studenti nel mondo della lettura, della cultura digitale e della gestione delle risorse bibliotecarie, in collaborazione con la biblioteca Einaudi. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza della lettura e delle risorse culturali, fornendo loro le competenze per gestire contenuti digitali, catalogare libri e sviluppare attività promozionali legate alla cultura letteraria e alla condivisione della lettura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Educazione al Riciclaggio

Il progetto PCTO "Educazione al Riciclaggio" è un'iniziativa che ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità ambientale, in particolare riguardo alla gestione dei rifiuti e al riciclaggio. Il progetto si concentra sulla formazione pratica e teorica, per promuovere comportamenti responsabili e l'adozione di buone pratiche ecologiche nella vita quotidiana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Occhio alle truffe: finanza in palcoscenico

Il progetto PCTO "Occhio alle truffe: finanza in palcoscenico" è un'iniziativa educativa che unisce l'educazione finanziaria con il teatro, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle problematiche legate alle truffe finanziarie e alle pratiche ingannevoli. Utilizzando il linguaggio del teatro, il progetto esplora come il fenomeno delle truffe possa essere affrontato in modo critico e consapevole, stimolando la riflessione su come riconoscere e difendersi dalle frodi economiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Campo Vela Ventotene

Il "Campo Vela Ventotene" è un'iniziativa che offre agli studenti un'esperienza di formazione pratica attraverso la vela, combinando attività sportive e didattiche. Il progetto si svolge sull'isola di Ventotene, un luogo ideale per praticare vela e approfondire temi legati all'ambiente, alla sostenibilità e al lavoro di squadra. L'esperienza include la navigazione, la gestione delle imbarcazioni e la scoperta della storia e della cultura del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazione Oxford-Cambridge

Corso per gli studenti, finalizzato all'ottenimento della certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 o B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Ottenimento certificazione linguistica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Certificazione DELE

Corso per gli studenti, finalizzato all'ottenimento della certificazione linguistica di lingua spagnola emessa dall'istituto Cervantes di livello A2/B1 o B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Ottenimento certificazione linguistica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Aule Aula generica

Italiano L2

Corso gratuito per gli studenti stranieri, finalizzato all'acquisizione delle competenze base in lingua italiana necessarie per l'inclusione sociale e il successo accademico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione e produzione in lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Polo Metodologia steAm

Il laboratorio di sperimentazione metodologica propone il format SteAm come metodo didattico per implementare nelle studentesse e negli studenti competenze tipiche dell'ambito scientifico e non solo. L'approccio metodologico sarà l'Inquiry Based Learning. Saranno 6 gli step da percorrere: focus: mettere a fuoco e individuare la domanda essenziale a cui rispondere indizi: rilevare e analizzare ciò che già è conosciuto ed è stato già trattato scoperta: trovare una soluzione alternativa, per questo straordinaria, spendibile nel futuro applicazione: dare forma ai pensieri con la T di tecnologia e la A di arte-creatività presentazione: mettere in discussione tutto quello che è stato fatto esponendosi collegamento: raccogliere feedback per migliorare, cambiare e se necessario ripartire da zero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore competenza digitale, matematica, imprenditoriale, personale sociale e di apprendere a apprendere

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Polo Premio Scuola Digitale

L'IIS Einaudi è scuola polo del Premio Scuola Digitale indetto dal MIUR e rivolto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado sul territorio nazionale. Il premio intende valorizzare progetti e iniziative delle scuole, che propongano modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

migliorare competenze matematiche, tecnologiche, imprenditoriali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Web Cooperative Radio

romuove la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD. Diverse le azioni previste: dalla sperimentazione di percorsi pilota di didattica digitale allo scambio di pratiche e di metodologie, passando per la formazione dei docenti coinvolti, il supporto, l'accompagnamento, il mutual learning per l'adozione di nuove metodologie didattiche e del loro inserimento nella prassi didattica quotidiana. Attraverso la radio i ragazzi imparano ad utilizzare strumenti tecnici, a scrivere contenuti, a riflettere su cosa significhi comunicare con efficacia, esplorare i diversi linguaggi, e quanto può essere importante verificare ogni notizia prima di renderla pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Miglioramento in competenza in lingua magre

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Giustizia al Centro

Progetto nazionale, in collaborazione con il MIM e con il Minsitero della Giustizia, per affrontare

con gli studenti alcuni dei temi cardine dell'insegnamento di educazione civica, in particolare argomenti quali giustizia, libertà, giustizia riparativa, diritti e doveri individuali e collettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Edustrada -Campagna di sicurezza stradale

Offerta formativa in tema di Educazione stradale realizzata dal MIM, in collaborazione con la Polizia stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, l'Automobile Club d'Italia, la Fondazione ANIA, la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Motociclistica Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Miglioramento competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Legalità e merito

Il Progetto “Legalità e Merito nelle Scuole” nasce nel 2017 dalla firma del Protocollo d'intesa tra Luiss, ANAC, CSM, DNA, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e il Ministero della Giustizia, con l’obiettivo di affidare agli studenti della nostra Università la diffusione della cultura della legalità presso gli Istituti scolastici di tutto il territorio nazionale e presso alcuni Istituti Penali Minorili. Gli Student Ambassadors Luiss, accompagnati da alcuni tutor condurranno una serie di incontri di formazione sul tema della legalità nelle sue diverse declinazioni – cittadinanza attiva, contrasto alle mafie e alla corruzione, immigrazione, processo di integrazione europea, lotta al terrorismo, conservazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale presso venti Istituti scolastici secondari di secondo grado in rappresentanza di ciascuna regione italiana e le Scuole carcerarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Miglioramento competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

Lex Go

Progetto e concorso "LEX GO, indetto dal MI - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

La Costituzione... aperta a tutti

Su piattaforma Educazione Digitale, laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva, che prevede l'erogazione di cicli di lezioni tenute dai grandi Maestri del Diritto e da giovani studiosi di Diritto costituzionale sui princìpi della Costituzione repubblicana, con l'obiettivo di sviluppare una coscienza critica e una partecipazione consapevole dei giovani studenti alla vita pubblica, in rapporto a diritti e doveri costituzionalmente garantiti. Il laboratorio è promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento competenze digitali e di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Diplomacy Challenge

In collaborazione con l'associazione MOIGE e il Dipartimento Centrale per i Servizi Antidroga, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per le politiche antidroga, vogliono raggiungere offrendo ai ragazzi, ai genitori e ai loro insegnanti, un'informazione corretta ed autorevole sulla pericolosità delle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze riconducibili al suo utilizzo, contribuendo a diffondere la cultura della legalità nella popolazione giovanile su tutto il territorio nazionale. Il progetto coinvolgerà circa 220 istituti di medie e superiori, oltre 55.000 ragazzi e 110.000 tra genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Giochi Matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso indetto dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido". Il concorso è riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Risultati attesi

Miglioramento competenze matematiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Gran Premio di Matematica Applicata

Promosso dal Forum ANIA, n collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative) e con il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari. Ai giovani partecipanti la sfida propone di affrontare e risolvere problemi originali e divertenti, ideati da una speciale commissione tecnico-scientifica formata da esperti e docenti, che richiedono l'applicazione alla vita reale di modelli matematici intuitivi. Un'occasione preziosa per motivare gli studenti a mettere in gioco le loro competenze in materia, per premiare le eccellenze e anche per fare orientamento al percorso post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di matematica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Onesti nello sport

Il CONI e la Fondazione Giulio Onesti - Accademia Olimpica Nazionale Italiana, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto per il Credito Sportivo, bandiscono il Concorso Nazionale "Onesti nello Sport". Il concorso è rivolto a tutti gli studenti degli Istituti secondari di II grado, statali e paritari, e ha come oggetto la produzione di un elaborato multimediale proiettato al futuro tramite le nuove tecnologie, simbolo delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Aumento inclusione scolastica attraverso lo sport

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	altre strutture all'aperto

Steam droni

STEM Education con i droni è una realtà formativa. STEM è l'acronimo inglese di Science, Technology, Engineering and Mathematics (Scienze, tecnologia, Ingegneria e Matematica), ed indica le discipline scientifico-tecnologiche e i relativi corsi di studio. I droni, poi, oggetti tecnologici avanzati, sono uno dei più grandi strumenti per l'educazione e l'apprendimento STEM. Questa metodologia si basa sul drone come elemento base su cui costruire principalmente App, il cui scopo è controllare il drone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementazione delle buone pratiche legate alle nuove tecnologie

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

Sport a scuola insieme per l'inclusione – Gruppo Sportivo Pomeridiano

Riconosciuto lo sport come fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole, che favorisce l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Riduzione abbandono/dispersione scolastica

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Trofeo di Bowling Roma Città

Torneo promozionale cui partecipano studenti di scuole di 1° e 2° Grado con il patrocinio del Comune di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento competenze civiche e riduzione abbandono scolastico e dispersione attraverso lo sport

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	altre strutture all'aperto

Scuola di parità

Progetti per la promozione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza

contro le donne, il superamento degli stereotipi di genere e il contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale da realizzarsi negli Istituti comprensivi e negli Istituti secondari di secondo grado della città di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Migliorare i livelli di cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Altri tipi di laboratori
Aule	Magna

PON 2021-2027

Il PON Piano Estate per l'as.2024-25 prevede 8 moduli formativi tra cui il potenziamento

dell'inglese, un laboratorio di arte e un corso sui droni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per

annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

raggiungere gli obbiettivi del piano di miglioramento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Altri tipi di laboratori
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Piscina
	altre strutture all'aperto

A SCUOLA DI RISPETTO con Laboratorio Teatrale Integrale Piero Gabrielli

Il "Piano nazionale per l'educazione al rispetto" è finalizzato a promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più

ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale. L'impianto complessivo del Piano è ispirato ai principi espressi dall'art. 3 della Carta Costituzionale. Il Piano promuoverà azioni specifiche per un uso consapevole del linguaggio e per la diffusione della cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi, coinvolgendo le studentesse e gli studenti, le e i docenti, le famiglie. Si inserisce in tale Piano il Laboratorio di Teatro Integrato Piero Gabrielli per l'inclusione scolastica attraverso le pratiche teatrali, a cura di Teatro di Roma, Teatro Nazionale con il sostegno di Roma Capitale, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica. Sviluppo di copetenze di cittadinanza attiva e globale. Miglioramento delle capacità espressive degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Altri tipi di laboratori
Aule	Magna

Scuole sicure

Iniziativa che mira a creare un ambiente scolastico sicuro e protetto, dove studenti, docenti e personale scolastico possano svolgere le proprie attività senza rischi legati alla sicurezza fisica, psicologica e digitale. Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche di prevenzione, educazione alla legalità e sensibilizzazione sui temi della sicurezza nelle scuole. È volto a promuovere la cultura della sicurezza, del rispetto e della responsabilità, favorendo anche la creazione di una rete tra le scuole, le famiglie e le forze dell'ordine. ### Obiettivi principali del progetto: 1. **Prevenzione e sensibilizzazione:** educare gli studenti e il personale scolastico sui temi della sicurezza, prevenzione dei rischi, bullismo, violenza e comportamenti pericolosi. 2. **Promozione della sicurezza fisica e psicologica:** garantire ambienti scolastici in cui i rischi fisici siano minimizzati (ad esempio, con miglioramenti nelle strutture) e il benessere psicologico degli studenti venga tutelato. 3. **Formazione specifica per il personale:** offrire corsi di formazione per i docenti e il personale scolastico riguardo la gestione di situazioni di emergenza, il contrasto al bullismo, l'uso sicuro delle tecnologie e l'interazione con le forze dell’ordine. 4. **Gestione delle emergenze:** elaborare e attuare piani di evacuazione, rispondere a situazioni di crisi e sensibilizzare sulla gestione di eventi catastrofici o incidenti (terremoti, incendi, ecc.). 5. **Educazione alla legalità:** sensibilizzare gli studenti sul rispetto delle norme, dei diritti degli altri e sul corretto utilizzo delle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Occhio alle truffe: finanza in palcoscenico con partner Consob

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sul tema della gestione finanziaria e della prevenzione delle truffe, utilizzando un approccio innovativo che coinvolge il teatro e la simulazione di situazioni reali. L'obiettivo è quello di educare i giovani riguardo i pericoli legati alle truffe finanziarie, promuovendo una maggiore consapevolezza su come riconoscere comportamenti fraudolenti e come proteggersi. Obiettivi principali del progetto: 1. Sensibilizzazione contro le truffe finanziarie: insegnare agli studenti a riconoscere le truffe più comuni, come quelle online, telefoniche, e via email, oltre a spiegare le tecniche utilizzate dai truffatori. 2. Educazione finanziaria: fornire competenze base sulla gestione del denaro, risparmio, investimenti, crediti e contratti, con particolare attenzione a come evitare rischi economici. 3. Apprendimento attivo attraverso il teatro: utilizzare il palcoscenico e la recitazione per simulare situazioni finanziarie reali, creando scenari in cui gli studenti possano sperimentare e imparare attraverso il gioco di ruolo. 4. Promozione di una cultura della legalità: sensibilizzare i giovani sui rischi legali legati alle truffe e sull'importanza di un comportamento etico e responsabile in ambito finanziario. 5. Sviluppo del pensiero critico: stimolare la riflessione critica riguardo la sicurezza dei propri dati e il rispetto delle norme in un mondo sempre più digitalizzato. ### Attività principali del progetto: - **Laboratori teatrali e simulazioni:** gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche dove potranno recitare e rappresentare scenari di truffa, mettendo in scena situazioni in cui la finanza e l'inganno si intrecciano. Ogni simulazione sarà seguita da una discussione did

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva Miglioramento delle competenze di espressione orale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Bewow insieme no al bullismo

"Bewow insieme no al bullismo" è un progetto educativo che si propone di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sulla tematica del bullismo, promuovendo comportamenti positivi e di rispetto reciproco. L'iniziativa mira a creare un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, in cui ogni individuo sia valorizzato e protetto dalle forme di violenza psicologica e fisica. Il progetto si sviluppa attraverso una serie di attività formative, laboratori interattivi, incontri di sensibilizzazione e campagne di comunicazione. Gli studenti sono coinvolti attivamente, con il supporto di esperti e psicologi, in percorsi che li aiutano a riconoscere e affrontare il bullismo, sviluppando empatia, consapevolezza e competenze relazionali. Inoltre, il progetto promuove l'importanza del supporto tra pari, creando una rete di "ambasciatori anti-bullismo" tra gli stessi studenti, che diventano modelli di comportamento positivo e aiutano a diffondere i valori della solidarietà e dell'inclusività. Il coinvolgimento delle famiglie e della comunità è essenziale per garantire la continuità e l'efficacia delle azioni, creando un circolo virtuoso di prevenzione e intervento contro il bullismo. In sintesi, "Bewow insieme no al bullismo" è un progetto integrato che lavora sulla consapevolezza, il rispetto e la promozione di un ambiente scolastico sicuro e inclusivo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

INSIEME PER IL BENE COMUNE

il progetto si traduce nella realizzazione di diverse iniziative a livello locale (quartiere, strada, scuola, parco pubblico, ecc.) promosse da associazioni, comitati, enti locali o istituzioni a cui tutti i cittadini possono partecipare, donando qualche ora del proprio tempo e della propria attenzione. Pulizia dei parchi, educazione ambientale, laboratori, tornei e cene di beneficienza; tutte iniziative promosse con un unico spirito: 'Insieme per il bene comune'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento di competenze civiche

CON LA SCUOLA

Progetto di didattica sperimentale che pone attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di creare un ambiente di apprendimento sereno che favorisca la relazione e la

socialità. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università LUISS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Potenziamento di competenze civiche e sociali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scholas Occurentes

Progetto finalizzato all'analisi, dibattito, raccolta di informazioni per l'elaborazione di una proposta concreta per migliorare la società sul tema dell'immigrazione, in partenariato con la fondazione "Scholas Occurrentes" un' organizzazione Internazionale di diritto pontificio creata e guidata da Papa Francesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Sviluppo di competenze civiche e sociali e della competenza interculturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Corsa di Miguel

Corsa podistica che si tiene annualmente a Roma, come appuntamento simbolico per promuovere valori come i diritti umani, la memoria storica e l'inclusione attraverso lo sport. L'iniziativa è svolta in collaborazione con la Gazzetta dello Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Migliorare l'indice di inclusività della scuola e diffondere prariche sportive per uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Mappa Roma Lab

Progetto di studio e analisi dei cambiamenti della Roma contemporanea, in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di RomaTre. E' un progetto nato nel febbraio 2016, proponendo dati facilmente fruibili sui quartieri romani e rappresentandoli in forma cartografica, per evidenziare le forti differenze socio-economiche che caratterizzano il territorio di Roma. Lo scopo è fornire chiavi di lettura su come cambia la città e i romani che la vivono, a tutti coloro che amano e desiderano conoscere meglio Roma, agli amministratori che devono pensare e disegnare le politiche, ai ricercatori che studiano in dettaglio le dinamiche urbane, ai giornalisti per approfondire le notizie di cronaca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare la competenza di cittadinanza attiva

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Teatro in lingua straniera

Il nostro istituto partecipa ogni anno a diverse iniziative teatrali con professionisti di lingua madre, per insegnare la lingua e la cultura straniera attraverso il teatro agli studenti, che usufruiscono delle iniziative, sia come pubblico sia come attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Risultati attesi

Potenziare le competenze multilinguistiche

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

IRIS per la parità di genere nelle carriere STEM

Il progetto IRIS (gender equality in research and innovation at school) sulla parità di genere è realizzato in partenariato con la "Women in Engineering Affinity Group" della IEEE Sezione Italia. Viene richiesta alle scuole la preparazione di un intervento, anche con supporto multimediale, in cui si racconti la propria esperienza nella promozione delle materie STEM, mettendo in luce le azioni intraprese per perseguire la “gender equality”. Alcuni esempi di attività presentate nelle edizioni passate riguardano: attività laboratoriali inclusive, approfondimento e rappresentazioni teatrali sulla biografia di scienziate del passato e del presente, approfondimento di argomenti STEM, progetti con Università. Durante l’evento virtuale, ogni CLASSE partecipante avrà a disposizione una finestra temporale di 10 minuti in cui presentare le proprie attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Orientare le studentesse verso percorsi di studi e carriere STEM Migliorare le competenze digitali Sviluppare competenze civiche e sociali Sensibilizzare alla questione della parità di genere

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto PNRR STEM E MULTILINGUISMO DM 65/2023

PNRR STEM e MULTINGUISMO, Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1. Il decreto di riferimento è il DM 65/2023 , e le iniziative principali si articolano in due ambiti: 1. Percorsi per studenti , volti a integrare nei curricula scolastici metodologie innovative e attività per sviluppare competenze STEM, digitali e linguistiche. 2. Formazione per docenti , che include corsi annuali di lingua (per ottenere certificazioni linguistiche dal livello B1 al C2) e corsi sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Potenziamento di competenze multilinguistiche e STEM Orientamento verso percorsi di studi e carriere STEM Potenziamento di competenze digitali Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto PNRR prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica DM 19/2024

PNRR Riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, DM 19/2024 ,

comprendente azioni di tutoraggio e mentoring individuale (per studenti a rischio abbandono o con difficoltà di apprendimento); percorsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curriculari; orientamento e coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica

Traguardo

Portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione scolastica massimo per annualità di corso al 2,4% (con un decremento del 1%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica

Traguardo

Portare i punteggi nelle prove stardadizzate di matematica per il 2 anno di corso e per il 5, a livelli regionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e le competenze multilinguistiche Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra
	altre strutture all'aperto

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la coscienza della necessità di un turismo sostenibile.

Migliorare la consapevolezza degli effetti del cambiamento climatico.

Implementare nella scuola delle buone pratiche legate all'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali di educazione civica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Serre, orti e laboratori di idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza ambientale, perfezionare l'insegnamento delle scienze integrate, migliorare l'inclusione degli studenti disabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di orti e di miniserre per le colture nei cortili della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Scuola plastic-free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza del bene primario dell'acqua, cambiare le abitudini e fare scelte consapevoli e sostenibili rispettose dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali di educazione civica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento

dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio dei tutti i plessi ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Cablaggio con internet per tutti i plessi della scuola
Titolo attività: Dotazione fibra ultra-larga alla porta di ogni scuola ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dotazione fibra ultra-larga per la scuola
Titolo attività: Ambienti per la didattica integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ambienti per la didattica integrata in tutti i plessi della scuola
Titolo attività: Dotazione account G-Suite per ogni studente della scuola IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Dotazione account G-suite per ogni studente della scuola
Titolo attività: Dotazione account G-Suite per ogni docente della scuola IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dotazione G-suite per ogni docente della scuola
Titolo attività: Digitalizzazione dell'amministrazione della scuola attraverso registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Digitalizzazione dell'amministrazione della scuola attraverso registro elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Progetti hackathon innovativi DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Laboratori steAm, Apple, pc mobili, attività con visori
Titolo attività: Laboratori steAm, Apple, pc mobili, attività con visori COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Laboratori steAm, Apple, pc mobili, attività con visori

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Futura Steam FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione Futura Steam
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Animatore digitale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PROFESSIONALE - LUIGI EINAUDI - RMRC118015
TECNICO - LUIGI EINAUDI - RMTD11801C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. E' finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata.
In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:
 "conoscenze": Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
 "abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
 "competenze": comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o

metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste tre occasioni di valutazione sommativa collegiale: Pagella del primo quadrimestre
 Scheda di valutazione intermedia (alla fine del primo quadrimestre)
 Valutazione finale (fine dell'anno scolastico)

Le verifiche sono rivolte alla misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore che dà al docente un feed-backsull'efficacia del proprio insegnamento.
Ciascun docente programma e attua, per ciascuno dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.
Affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e
nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo, i docenti:
 formulano richieste chiare ed esplicite;
 dichiarano i contenuti, i tempi, gli obiettivi, le modalità;
 illustrano i criteri di attribuzione del voto.
Le prove di verifica saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di monitorare il proprio processo di apprendimento.
Una sistematica comunicazione tra i componenti del consiglio di classe e l'attività di coordinamento del coordinatore di classe consentono una distribuzione equilibrata degli impegni di lavoro richiesti agli alunni nelle varie discipline.
I risultati devono essere comunicati agli studenti immediatamente o al massimo alla lezione successiva.
In sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte. Il voto complessivo del profitto deve tenere conto di tutti i voti di profitto assegnati dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento (comprese le attività di recupero).
Nel processo di valutazione si terrà conto di tali parametri generali:
 miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento; crescita dello studente rispetto ai suoi livelli di partenza;
 situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
 acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
 frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
 puntualità nell'adempimento alle consegne;
 capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
 capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
 presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.
La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi

comportamenti cognitivi richiesti.
La valutazione finale del livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina è decisacollegialmente dal Consiglio di Classe. Ogni docente, infatti, propone al Consiglio la sua valutazione e ne esplicita le motivazioni, ma è il Consiglio di classe che collegialmente assegna il voto di ciascuna disciplina e delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.
Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente [L.104/92 (e successive modificazioni) e L.170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n° 8 del 06/03/2013] e dal Piano Annuale per l'inclusione predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Istituto.
CASI DI DEROGA PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:
È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo di assenze consentito dalla normativa vigente e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.
Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti casi di deroga al limite minimo di assenze stabilito per legge:
1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati tramite certificazione medica;
2) gravi motivi familiari adeguatamente documentati;
3) cause inerenti alle situazioni di disabilità per gli alunni diversamente abili (terapie e/o cure programmate);
4) partecipazione documentata ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e a carattere nazionale.
Nello Scrutinio finale "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."
Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Allegato:

Griglie-di-valutazione-dipartimentil_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si veda documento allegato

Allegato:

griglia educazione civica 2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda documento allegato

Allegato:

_GrigliaVotoComportamento.ottobre 2024 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. E' ammesso alla classe successiva lo studente che abbia conseguito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.
2. L'ammissione alla classe successiva, oltre che nel caso di esito positivo in tutte le discipline, può essere deliberata anche in presenza di una o due valutazioni di lieve insufficienza proposte dal/dai docente/i interessati, qualora il consiglio di classe ritenga che tali insufficienze possano essere recuperate attraverso uno studio estivo autonomo.
3. Nei confronti degli studenti che presentino nello scrutinio finale voti non sufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite, nonché della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.
Nelle proprie valutazioni il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri:

 voto di condotta non inferiore a 6/10;
 fino a 2 materie insufficienti il giudizio finale viene sospeso (le carenze dovranno essere recuperate entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo);
 con 3 materie insufficienti si fa riferimento alla tabella in allegato;
 con 4 o più materie insufficienti non si è ammessi alla classe successiva;
 con voto di condotta inferiore a 6/10 non si è ammessi alla classe successiva.

Allegato:

tabella criteri sospensione del giudizio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sarà ammesso agli esami di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: - si attribuisce il punteggio maggiore della banda di oscillazione, se i decimali della media sono uguali o superiori allo 0,50 oppure nel caso in cui il valore decimale è inferiore allo 0,50 in presenza di attestazioni di credito formativo con certificazione delle competenze ovvero con valutazione ottimo in Religione cattolica o attività alternative; - si attribuisce il punteggio minore della fascia con un decimale inferiore a 0,50 e in assenza di attestazioni con certificazioni di competenze.

Allegato:

Attribuzione del credito scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta ormai da anni una realtà significativa, sia in termini numerici che qualitativi. In tal senso, la scuola risponde ai bisogni educativi speciali attraverso un lavoro costante e continuo in collaborazione con tutta la rete dei Servizi territoriali, impegnandosi nel promuovere buone prassi, strategie e azioni tese a rimuovere tutti gli ostacoli e favorire il pieno sviluppo umano e il processo didattico e formativo.

La nostra scuola lavora sinergicamente per implementare ulteriormente il raccordo tra l'offerta curricolare e le attività extracurriculari, così da garantire una maggiore coerenza tra l'insegnamento formale e le attività extra scolastiche. Per tali ragioni, al fine di favorire una sostanziale inclusione all'interno della comunità scolastica, il nostro istituto offre diversi progetti e attività a sostegno dei alunni con l'obiettivo di incrementarne la motivazione allo studio, facilitando la partecipazione, il coinvolgimento nel nuovo contesto scolastico e il successo formativo.

I docenti di sostegno, quali agenti dell'inclusione e contitolari nella gestione delle classi, sono parte attiva nel processo formativo e didattico di tutti gli studenti e operano a supporto dell'intero gruppo classe, collaborando sinergicamente con i docenti curriculari, con attenzione ed empatia, accogliendo e sostenendo tutti gli alunni con Bisogni Educativi speciali tra cui anche quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Inoltre, la comunità educante tutta opera per implementare costantemente le competenze trasversali degli studenti al fine potenziare l'inclusione scolastica e sociale di tutti e di ciascuno; promuovere l'interdisciplinarità del curricolo, coinvolgendo quante più discipline possibili in una prospettiva olistica, attraverso la partecipazione e il contributo attivo dei docenti di sostegno, ognuno con le proprie specifiche competenze disciplinari e con il focus alla mediazione didattica e all inclusività. Particolare attenzione viene data agli alunni di non italofoni, attraverso azioni mirate e condivise e percorsi personalizzati, che vanno dell'accoglienza, alla proposta di metodologie calibrate e adattate , sportelli didattici, incremento degli scambi tra pari e rinforzo dell'autostima e della self efficacy.

Punti di forza:

Nelle buone prassi legate all'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor specializzati, famiglie, enti locali, cooperative e associazioni del terzo settore)e lo stesso gruppo dei pari che gioca un ruolo fondamentale nel processo di socializzazione e costruzione dell'identità personale e sociale. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono strutturate e promosse a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.Gli obiettivi educativi e didattici sono ben definiti e vengono adottate sistematicamente strategie, metodologie e modalita' di verifica degli esiti personalizzate in base alle quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove positivamente il rispetto delle differenze e della diversita' personali e culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata: le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti sono in grado di coinvolgere tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono condivisi in maniera costante e sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Va ulteriormente implementato il lavoro di rete e l'orientamento in uscita, soprattutto per intensificare progetti e collaborazioni in rete con le associazioni del terzo settore, finalizzate alla promozione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo per gli alunni con maggiore fragilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante del Municipio XIII e del Municipio XIV

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente al processo di inclusione, i piani di azione volti al raggiungimento degli obiettivi di incremento in un'ottica olistica e di presa in carico condivisa degli studenti e delle studentesse con disabilità, DSA ed altri bisogni educativi speciali, fanno leva sui ruoli chiave dell'organizzazione e della gestione scolastica, come specificato di seguito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, OEPAC, Assistenti alla comunicazione, Funzioni strumentali e di coordinamento, referenti di istituto, psicopedagogisti, tutor specializzati e affini esterni/interni, docenti tutor/mentor, coordinatori di classi, docenti con specifica formazione, altri docenti, ATA, famiglie. Inoltre: Enti locali, Servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI. Rapporti con privato sociale e volontariato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della Funzione Strumentale per l'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Componente genitori nel GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per il resto della classe, sulla base di quanto declinato nel PEI al quale si farà comunque riferimento per la valutazione intermedia e finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le risorse professionali interne coinvolte nel processo inclusivo dello studente adottano una pluralità di strategie, metodologie e buone prassi volte a ridurre le difficoltà che spesso si riscontrano, sia nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al nostro istituto, sia in uscita, per quanto concerne il prosieguo degli studi universitari e la scelta del percorso che tenga conto delle specificità e dei potenziali di sviluppo degli alunni, ma anche per l'inserimento in percorsi di tirocinio formativo, propedeutici all'inserimento in contesti lavorativi adeguati.

Approfondimento

Vedi il Piano Annuale per l'Inclusione

Allegato:

PAI_2021-2022.pdf

Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

La struttura organizzativa dell'Istituto si basa su organismi equi-ordinati con competenze specifiche:

CONSIGLIO D'ISTITUTO: ORGANO POLITICO con compiti di indirizzo e controllo. Definisce le linee generali e i criteri di priorità.

COLLEGIO DOCENTI (che può essere unitario o articolato in commissioni di lavoro): ORGANO TECNICO, esprime parere tecnico su materie di competenza specifica.

DIRIGENTE SCOLASTICO: ORGANO DI GESTIONE, cura i rapporti con le famiglie e il territorio. Coordina e sovraintende al regolare svolgimento delle attività. Cura l'attuazione del PTOF.

Tutto avviene nel RISPETTO DEI DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI: • Libertà d'insegnamento dei docenti • Libertà di scelta delle famiglie • diritto all'apprendimento degli alunni

L'organigramma è la rappresentazione grafica della complessa struttura organizzativa dell'istituzione scolastica, in cui personale ed organismi interni, pur avendo ruoli e compiti diversi, operano in modo sinergico con l'unico scopo di garantire un servizio scolastico di qualità.

• DIRIGENTE SCOLASTICO

• STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DEL DS - RESPONSABILI DI PLESSO - FF.SS.

• AREA COLLEGIALE: CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA - CONSIGLI di CLASSE- RSU - COMITATO DI VALUTAZIONE

• AREA EDUCATIVO-DIDATTICA: COLLEGIO DEI DOCENTI - DIPARTIMENTI SSIG - GRUPPI DI LAVORO - (GLI-GLO-NIV) - COMMISSIONI

AD E TEAM DIGITALE

• AREA GESTIONALE: DSGA - AA.SS. - CC.SS.- Assistenti Tecnici

Link all'organigramma pubblicato sul sito web istituzionale:

https://cspace.spaggiari.eu/pub/RMIl0116/Organigramma%202024-2025.jpeg

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Marina Di Foggia (Primo Collaboratore) Teresa Di Spirito (Secondo Collaboratore) Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	2
Funzione strumentale	Miolla Rossella (Orientamento) Di Fiore Marco/Musella Gloria (Inclusione) Migliati Pierluigi (Piattaforme digitali) Claudio Marrucci (Autovalutazione/PTOF) Cardillo Rosaria (PCTO) Angelini Cristiana (Innovazione didattica) Diletto Rosa Maria (Internazionalizzazione) Attività di supporto organizzativo e didattico nell'istituzione scolastica	8
Capodipartimento	Prof.ssa Telesca Angela (Area Umanistico-Letteraria) Prof.ssa Noce Maria Assunta (Area Giuridica) Prof.ssa BerjillosRuiz Maria (Area	11

	Lingue Straniere) Prof.ssa Nosal Barbara (Matematica e Scienze) Prof.ssa Caponi Cinzia (Area Scienze Motorie) Prof. Di Gennaro Claudio (Area Scienze Economiche e aziendali) Prof.ssa Stampiggioni Antonella/Morbidoni Andrea (Area psicopedagogica) Prof.ssa Cantiani Emanuela (Area Grafica e Comunicazione) Prof.ssa Rossi Rossella (Area Informatica) Prof. Di Fiore Marco (Area Inclusione) Presiede le riunioni del Dipartimento; garantisce omogeneità di scelte metodologico-didattiche; promuove l'innovazione metodologico- didattica; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico.	
Responsabile di plesso	Stampiggioni Antonella (Sede Centrale) De Vita Antonia (Sede Centrale) Salvato Tiziana (Succursale Via del Vecchio) Angelini Cristiana (Succursale Via Del Vecchio) Ameli Annarita (Succursale Via Borromeo) Chiefali Myria (Succursale Via Borromeo)	6
Responsabile di laboratorio	SEDE CENTRALE Cantiani Emanuela – Rossi Rossella – Miano Beatrice Succursale via Del Vecchio Vitale Lorenzo Succursale via Borromeo Caracciolo Pasqualina	5
Animatore digitale	Pierluigi Migliati Progetta e realizza progetti formativi e di innovazione digitale coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Maria Assunta Noce Elaborazione e coordinamento delle attività di educazione civica	1
Docente orientatore	Orientatore di Istituto Prof.ssa Cascione Maria	1

Commissione orientamento	Sede centrale: Angelini Cristiana – Berijllos Consuelo - D'Angelo Rosanna -De Vita Antonia – Diletto Rosa Maria - Laganà Iside – Margiotta Roberta - Miano Beatrice - Noce Maria Assunta- Spirito Teresa- Stampiggioni Antonella Succursale Via Del Vecchio: Cannavale Rosa – Cascione Maria - Di Fiore Marco - Giusti Paolo - Mariani Pietro – Pinci Marco – Salvato Tiziana Succursale Via Borromeo: Ameli Annarita – Caracciolo Pasqualina – Castagna Roberta - Chiara Marilena– Chiefali Myria - Morbidoni Andrea - Musella Gloria Coordinamento attività di orientamento in ingresso e in uscita	25
Commissione INVALSI	Laganà Iside Rita, Popolo Emanuela, Scafuri Elisabetta Coordinamento e implementazione attività legate alle prove standardizzate	3
Commissione Metodologie Innovative	Giusto Flavio, Poczatek Diana e Spiti Marlisa	3
Commissione PCTO	Di Lauro Michela (indirizzo sociosanitario) D'Orazio Pietro (indirizzo grafico) Lastella Nunzia (RIM) Spito Marlisa (indirizzo turistico)	4
Commissione GLI	FFSS prof. Di Fiore Marco/prof.ssa Musella Gloria Prof.ssa Spiti Marlisa Prof.ssa Masiello Sonia Prof. Marrucci Claudio Prof. Morbidoni Andrea Prof. Virgili Patrizia	7
Commissione Internazionalizzazione	Masucci Antonietta, Miolla Rossella e Laganà Iside	3
Commissione PTOF	Primo collaboratore DS Prof.ssa Di Foggia Marina Secondo collaboratore DS Prof.ssa Spirito Teresa F.S. area PTOF Prof. Marrucci Claudio F.S. area INCLUSIONE Prof. Di Fiore Marco / Prof.ssa Musella Gloria F.S. area PIATTAFORME DIGITALI Prof. Migliati Pierluigi	10

	F.S. area Orientamento e Continuità Prof.ssa Miolla Rossella F.S. area PCTO Prof.ssa Cardillo Rosaria F.S. area INNOVAZIONE DIDATTICA Prof.ssa Angelini Cristiana F.S. area INTERNAZIONALIZZAZIONE Prof.ssa Diletto Rosa Maria	
Commissione Viaggi	BUFFO FRANCESCA CARACCIOLO PASQUALINA CASCIONE MARIA DI LAURO MICHELA MARIANI PIETRO	5
Commissione Viaggi	BUFFO FRANCESCA CARACCIOLO PASQUALINA CASCIONE MARIA DI LAURO MICHELA MARIANI PIETRO	5
Referenti orario	Prof.ssa Stampiggioni Antonella/Prof.ssa Spirito Teresa	2
Referente allievi non italofoni	Prof.ssa Paola Como	1
Referenti DSA	docenti Giannitelli Simona e Schiavello Virginia	2
Referenti biblioteca	Camarota Francesca (Sede centrale) Giusti Paola (Succursale via Del Vecchio) Farruggio Maria Cristina (Succursale via Borromeo) I	3
Team emergenza bullismo e cyberbullismo	docenti Noce Maria Assunta, Cannavale Rosa e Guzzetta Antonina	3
Referente bullismo e cyberbullismo	Prof.ssa Noce Maria Assunta	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Potenziamento e didattica curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione, coordinamento, didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Insegnamento in orario curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	Gestione della posta elettronica; gestione del protocollo; gestione delle circolari.
Ufficio acquisti	Acquisti dei beni; contratti; fornitura dei servizi.
Ufficio per la didattica	Gestione della documentazione degli alunni.
Ufficio del Personale	Gestione del personale ATA e Docente sia a T. I. che a T. D

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Erasmus+ In tour

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ethos

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PCTO studenti all'estero
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+ Comune di Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • PCTO studenti all'estero
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+ Traineeship

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PCTO studenti all'estero
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola Polo Metodologia steAm

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola Polo Premio Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Edustrada -ICARO 20-

Campagna di sicurezza stradale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Steam droni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: MappaRoma Lab

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Campionati di Bowling

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratori teatrali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+ Eco.tour

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+ Diverse

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Erasmus+ Women's Legacy

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale di scuole "Zero secondi al futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso “zero secondi al futuro” è un viaggio, in “tappe” (online e in presenza), progettato per coniugare 2 focus: - ridurre il digital divide con percorsi educativi e formativi di innovazione digitale in aree di accelerazione esperienziale per avere un impatto positivo sui problemi del territorio, coinvolgendo tutti gli attori e favorendo l’incontro esperienziale tar genitori e figli; - amplificare l’effetto pro attivo generato e sostenere la maturazione di una nuova consapevolezza verso la cultura digitale quale risorsa per il benessere dell’intera società. Il progetto abbraccia le finalità di

Futura, la scuola per l'Italia di domani e raggiunge in un viaggio della durata di 60 giorni, 10 realtà territoriali educanti vulnerabili, allo scopo di accompagnare i "viaggiatori" nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative, valorizzando le risorse presenti nel territorio e supportandole per una rigenerazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus+ Eco.tour

L'obiettivo principale del progetto ECO.TOUR è quello di promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative per promuovere il turismo sostenibile nelle scuole di formazione professionale. Il progetto prevede 4 Meeting di coordinamento, a cui parteciperanno le persone di contatto di ogni partner, con l'obiettivo di organizzare nel dettaglio i Seminari Tematici, nonché valutare la qualità del lavoro svolto. 3 Seminari Tematici di 5 giorni, con una partecipazione di circa 30 insegnanti dai diversi paesi partner. I seminari tematici sono il fulcro del progetto e permettono alla partnership di attuare uno scambio sulle 3 assi di priorità identificate dai partner, nello specifico: 1° Seminario Tematico: metodologie di insegnamento innovative su argomenti tecnici connessi al turismo 2° Seminario Tematico: turismo e sostenibilità ambientale 3° Seminario Tematico: internazionalizzazione degli Istituti Tecnici/Professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+ Diverse

Gestione delle diversità nella classi multiculturali": Diverse Project è un progetto didattico creativo, interculturale e innovativo di ricerca e formazione rivolto ai docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle competenze utili alla gestione delle diversità nelle classi multiculturali, attraverso l'uso di strumenti e metodi quali: Teatro didattico, Digital storytelling e Laboratorio di Racconti e miti dal mondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disegnare una classe STEAM

Il laboratorio di sperimentazione metodologica propone il format SteAm come metodo didattico per implementare nelle studentesse e negli studenti competenze tipiche dell'ambito scientifico e non

solo. L'approccio metodologico sarà l'Inquiry Based Learning. Saranno 6 gli step da percorrere: focus: mettere a fuoco e individuare la domanda essenziale a cui rispondere indizi: rilevare e analizzare ciò che già è conosciuto ed è stato già trattato scoperta: trovare una soluzione alternativa, per questo straordinaria, spendibile nel futuro applicazione: dare forma ai pensieri con la T di tecnologia e la A di arte-creatività presentazione: mettere in discussione tutto quello che è stato fatto esponendosi collegamento: raccogliere feedback per migliorare, cambiare e se necessario ripartire da zero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INVALSI

Partecipazione a diversi webinars indetti dall'instituto invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Con la scuola - Università Luiss

un programma di specializzazione, che supporta dirigenti scolastici e docenti nello sviluppo della didattica, affinché possa favorire sempre più efficacemente la connessione tra scuola e lavoro. Il riconoscimento giunge in una fase di trasformazione del programma dovuta all'emergenza sanitaria, con un focus completamente dedicato alla progettazione della didattica a distanza, dalle strategie che facilitano l'apprendimento all'orientamento tra gli strumenti digitali disponibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto PNRR DM 66/2023 - Transizione al digitale

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il nostro istituto partecipa al progetto di formazione del personale docente per la Transizione digitale, ai sensi del DM 66/2023, che si inquadra nell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" della Missione 4, L'obiettivo è realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua per docenti e personale ATA, mirato a: 1. Gestione di ambienti di apprendimento digitali e strumenti tecnologici. 2. Potenziamento delle competenze digitali nei curricoli scolastici. 3. Uso di metodologie innovative come PBL (Project-Based Learning), gamification, realtà aumentata, e intelligenza artificiale. 4. Cybersecurity e prevenzione del cyberbullismo. 5. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e formazione specifica per il personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto PNRR DM 65/2023 - Competenza multilinguistica

PNRR STEM e MULTINGUISMO, Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1. Il decreto di riferimento è il DM 65/2023 che prevede un intervento B destinato alla formazione per docenti, che include corsi annuali di lingua (per ottenere certificazioni linguistiche dal livello B1 al C2) e corsi sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Progetto PNRR DM 66/2023 - Transizione al digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di	Formazione sulla privacy a cura del DPO

formazione	
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola